



Repubblica Italiana



Istituto di Istruzione  
**MARTINO MARTINI**

Via Giorgio Perlasca, 4 – 38017 Mezzolombardo (TN)– C.F. 80015240221  
e-mail: [segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it](mailto:segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it)  
Pec: [martini@pec.provincia.tn.it](mailto:martini@pec.provincia.tn.it)



Provincia Autonoma  
di Trento

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

## **5 AFM A**

**Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA e  
MARKETING**

# INDICE

## **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

- 1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
- 1.2 PROFILO IN USCITA AFM - QUADRO ORARIO SETTIMANALE

## **2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE**

- 2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- 2.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO
- 2.3 PROFILO DELLA CLASSE

## **3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE**

## **4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

- 4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
- 4.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO
- 4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO
- 4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
- 4.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
- 4.6 PROGETTI DIDATTICI
- 4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI
- 4.8 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ - PERCORSI - PROGETTI NEL TRIENNIO
- 4.9 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

## **5. SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

- SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e letteratura italiana
- SCHEDA INFORMATIVA di Storia
- SCHEDA INFORMATIVA di Lingua inglese
- SCHEDA INFORMATIVA di Lingua tedesca
- SCHEDA INFORMATIVA di Matematica
- SCHEDA INFORMATIVA di Economia aziendale
- SCHEDA INFORMATIVA di Diritto
- SCHEDA INFORMATIVA di Economia politica
- SCHEDA INFORMATIVA di Scienze motorie e sportive
- SCHEDA INFORMATIVA di IRC
- SCHEDA INFORMATIVA di Educazione Civica e alla Cittadinanza
- SCHEDA INFORMATIVA di Marketing and Strategy

## **6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE**

- 6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE
- 6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI
- 6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

**7. SIMULAZIONI ESAME DI STATO (PROVE SCRITTE E COLLOQUIO):  
INDICAZIONI E MATERIALI**

**8. COMPONENTE DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

# 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

## 1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di istruzione "Martino Martini" iniziò la sua attività nel settembre 1979 nella sede di piazza Vittoria a Mezzolombardo. Precedentemente, a partire dall'anno scolastico 1971/72, era stato sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Antonio Tambosi" di Trento.

Nel 1983 riceve l'intitolazione attuale dalla storica figura di Martino Martini, missionario gesuita trentino che svolse la sua opera in Cina, nel corso del XVII secolo, e che fu geografo e storico di rilievo. La formazione interdisciplinare di Martino Martini, e la sua propensione a studiare ambienti e civiltà straniere, hanno aperto la strada al dialogo e alla cooperazione tra popoli diversi. Caratteristiche, queste, che informano gli orientamenti polivalenti del progetto educativo dell'Istituto che spazia tra cultura umanistica, tecnico-scientifica, aziendale e tecnologica.

La diversificazione dell'offerta formativa, l'attenzione alle nuove tecnologie, la significativa presenza di attività extrascolastiche di qualità, integrative dell'attività didattica, hanno contribuito nel tempo alla crescita del nostro istituto. Le opportunità di percorsi di studio offerte al territorio si sono successivamente potenziate.

La Riforma della scuola superiore nel 2010 ha definito, rinnovandola, l'offerta formativa con indirizzi tecnici (economico: ITE – sia diurno che serale - e tecnologico: ITT) e liceali (Liceo scientifico e delle Scienze umane) nonché, dal 2015/2016, il LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO e l'articolazione triennale dell'ITT CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO, accanto alla già presente Trasporti e Logistica. Infine, la significativa NOVITÀ ASSOLUTA DAL 2017/2018: IL LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE IN 4 ANNI. Ultimo arrivato il Tecnico Economico Sportivo dal 2018/2019.

L'Istituto è inoltre diventato centro EDA nel 2012 con terza media per adulti, corsi italiano L2 per stranieri e di informatica e lingue.

Oggi il "Martino Martini" è frequentato da più di 900 studenti ripartiti nei vari indirizzi di studio e corsi liberi.

Nel 2012 si è inaugurata la nuova e moderna sede di via Perlasca. L'edificio, costruito secondo criteri improntati al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, ospita i discenti in ambienti luminosi e spaziosi, con laboratori attrezzati, una grande palestra, un auditorium e ampi spazi verdi all'esterno. L'offerta formativa si arricchisce con l'adozione di strumenti educativi atti a sensibilizzare a un corretto rapporto con i consumi energetici, nonché a valorizzare le risorse alternative con attività volte a promuovere la sostenibilità e l'efficienza energetica.

Per una visione globale del Progetto d'Istituto 2022-2025 si rimanda al seguente link:

[01 Progetto d'Istituto 2022-2025.pdf](#)

## 1.2 PROFILO IN USCITA AFM - QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Il corso di studi fornisce allo studente conoscenze relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale.

QUADRO ORARIO					
Discipline di insegnamento	Ore settimanali (unità di 50 minuti)				
	I biennio		II biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	3	3	2	2	2

<b>QUADRO ORARIO</b>					
<b>Discipline di insegnamento</b>	<i>Ore settimanali (unità di 50 minuti)</i>				
	I biennio		II biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua tedesca	3	3	2	2	2
Lingua inglese*	3+1	3	3	3	3
Matematica	4	4+1	3	3	3
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Informatica	2	2	3	3	2
Economia aziendale	2+1	2+1	8	8	8
Marketing and Strategy	-	-	2	2	2
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	2	2	3
<b>Totale lezioni settimanali</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

"+ numero" sono le ore a disposizione dell'Istituzione scolastica

\* docente madrelingua

\*\* Il programma si apre alla realizzazione di progetti con aziende locali

## 2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>COGNOME NOME</b>	<b>RUOLO</b>	<b>MATERIA</b>
Zanolla Valentina	Presidente	
Cristoforetti Silvia	Insegnante coordinatrice	Lingua e letteratura italiana
Cristoforetti Silvia	Insegnante coordinatrice	Storia
Pritchett Adam	Insegnante	Lingua inglese
Viola Elisa	Insegnante	Lingua tedesca
Divina Alessandro	Insegnante	Matematica

Nicolussi Maria Gabriella	Insegnante	Economia aziendale
Pastore Raffaella	Insegnante	Diritto
Pastore Raffaella	Insegnante	Economia politica
Dal Corso Monica	Insegnante	Scienze motorie e sportive
Santagiuliana Linda	Insegnante	Marketing and strategy
Girardi Letizia	Insegnante	Informatica

Franchi Michela	Rappresentante studenti
Filippi Caterina	Rappresentante studenti

Gli studenti non si avvalgono dell'ora di Religione cattolica.  
Non sono stati nominati rappresentanti dei genitori.

## 2.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

MATERIA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Cristoforetti Silvia	Cristoforetti Silvia	Cristoforetti Silvia
Storia	Paolucci Beatrice	Odorizzi Martina	Cristoforetti Silvia
Lingua inglese	Leonardi Arianna	Bartolozzi Maddalena	Pritchett Adam
Lingua tedesca	Viola Elisa	Viola Elisa	Viola Elisa
Matematica	Zambonato Tiziana	Zambonato Tiziana	Divina Alessandro
Informatica	Ambrosi Franco	Palmulli Federico	Girardi Letizia
Economia aziendale	Nicolussi Maria Gabriella	Nicolussi Maria Gabriella	Nicolussi Maria Gabriella
Diritto	Pastore Raffaella	Pastore Raffaella	Pastore Raffaella
Economia politica	Pastore Raffaella	Pastore Raffaella	Pastore Raffaella
Marketing and strategy	Dalpiaz Stefania	Dalpiaz Stefania	Santagiuliana Linda
Scienze motorie e sportive	Dal Corso Monica	Dal Corso Monica	Dal Corso Monica
Religione cattolica	Sabatelli Davide	Maniago Maria Lucia	//

## 2.3 PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5° AFMA ha cominciato il suo percorso scolastico nell'anno 2018-2019. Dalla 3° alla 4° classe tre studenti non hanno proseguito il percorso scolastico, per scelta o perché non ammessi alla classe successiva; la stessa cosa è successa ad altri tre studenti tra la 4° alla 5° classe.

All'inizio della quinta la classe era composta da otto studenti (un maschio e sette femmine), ma a ottobre una studentessa, inserita nella classe nel corrente anno scolastico, è passata al corso serale.

La classe si è sempre dimostrata disciplinata e si è attenuta alle regole scolastiche. Un paio di studentesse hanno ottenuto risultati eccellenti fino alla quarta, mentre in quinta i risultati sono stati più altalenanti. Il gruppo intermedio ha alternato risultati molto buoni a risultati sufficienti/discreti, infine c'è chi ha avuto qualche difficoltà e, sebbene abbia recuperato in corso d'anno le carenze scolastiche pregresse non sempre ha ottenuto risultati sufficienti.

Gli studenti, se ben indirizzati e spronati, hanno generalmente partecipato alle attività proposte con impegno e serietà.

Gli studenti hanno svolto sempre i compiti scritti e hanno studiato in modo sistematico e organizzato.

Grazie all'impegno nello studio, la classe si presenta all'esame con valutazioni generalmente buone o molto buone.

## 3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE

Da molti anni l'Istituto Martini pone al centro della sua azione formativa l'attenzione allo studente e alle famiglie coniugando metodologie di apprendimento moderne a percorsi di studio individualizzati, onde garantire il successo scolastico di ogni studente che presenti buona volontà e desiderio di apprendere.

Ogni anno i docenti dell'Istituto sono impegnati in corsi di aggiornamento sul tema e hanno sperimentato per lungo tempo progetti che avessero come obiettivo la motivazione didattica, l'orientamento allo studio e il sostegno degli alunni in difficoltà.

In un contesto attento e consapevole al "fare scuola", si colloca l'esperienza del Progetto BES, che mette insieme i precedenti percorsi di formazione con la particolare e peculiare attenzione di cui i nostri studenti con Bisogni Educativi Speciali sono al centro.

Dall'a.s. 2018-2019 è attiva una Rete BES della Piana Rotaliana (Martini, IC di Mezzolombardo-Paganella, Mezzocorona e Lavis), della quale il Martini è capofila.

Il protocollo BES del Martini è leggibile nella sezione Documenti di Istituto del sito al link: [09 Protocollo di accoglienza BES.pdf](#)

Tutta la documentazione – modelli di Rete Rotaliana di PEI e PEP, modelli di relazione finale, modelli di schede di presentazione degli studenti con BES in fase di Esame di Stato alla Commissione secondo le più recenti indicazioni provinciali – è visibile in chiaro sul sito in sezione Documenti d'istituto, al seguente [link](#).

## **4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

Sono state seguite le seguenti metodologie didattiche:

1. lezione frontale, lezioni dialogate
2. gruppi di studio/lavoro cooperativo con presentazione alla classe di approfondimenti o argomenti assegnati dal docente
3. Debate
4. Problem solving
5. Didattica laboratoriale
6. Flipped classroom

### **4.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO**

Le modalità generali di organizzazione delle attività di CLIL da parte della scuola sono descritte nel progetto triennale dell'offerta formativa, con particolare riferimento alle pp. 26-27

[01 Progetto d'Istituto 2022-2025.pdf](#) ).

### **4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO**

Le modalità generali di organizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro da parte della scuola sono descritte nel Progetto d'Istituto, con particolare riferimento alle pp. 22-25 (

[01 Progetto d'Istituto 2022-2025.pdf](#) ).

Al seguente link la nostra [guida all'ASL](#), mentre alla [pagina qui linkata](#) tutta la modulistica e soprattutto i criteri di valutazione assunti dal collegio docenti.

La piattaforma documentale adottata dalla scuola è MasterStage:

<https://alternanza.registroelettronico.com/martini-tn/>, ma è in via di sperimentazione anche la cartella digitale dello studente, progetto affidato dall'Ufficio innovazione del Dipartimento della Conoscenza della PAT a FBK.

Gli enti nei quali la classe ha svolto il tirocinio sono stati:

STUDENTE (numero elenco)	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
1	Incontri con la Federazione Trentina della Cooperazione	Mazzoni Avvocati (Mezzolombardo)	Trentino School of Management (TSM)
2	Incontri con la Federazione Trentina della Cooperazione	Comune di Mezzocorona	Trentino School of Management (TSM)
3	Incontri con la Federazione Trentina della Cooperazione	Dalmonego (Mezzolombardo)	Trentino School of Management (TSM)
4	Incontri con la Federazione Trentina della Cooperazione	Federazione TN Cooperazione	Trentino School of Management (TSM)
5	Incontri con la Federazione Trentina della Cooperazione	Lazzeri Studio Commercialisti	Trentino School of Management (TSM)
6	Incontri con la Federazione Trentina della Cooperazione	Fondazione Edmund Mach	Trentino School of Management (TSM)
7	Incontri con la Federazione Trentina della Cooperazione	Comune di Cles	Trentino School of Management (TSM)

In terza il percorso di alternanza Scuola-Lavoro (ALS) è stato promosso dalla Federazione Trentina della cooperazione e ha visto alternarsi interventi sui temi economici a incontri di alfabetizzazione finanziaria sui prodotti bancari (in collaborazione con la Cassa Rurale Rotaliana e Giovo) e sui prodotti assicurativi (con ITAS Assicurazioni). Il progetto di ALS ha inoltre visto gli studenti particolarmente impegnati nello sviluppo di un podcast dedicato ai temi dell'agenda 2030, in particolare al tema dell'“alfabetizzazione economica” (elementi di carattere economico-finanziario di tipo divulgativo). I podcast sono stati diffusi su Web Radio e pubblicati su Spotify.

In quarta gli studenti hanno svolto lo stage in azienda e hanno visitato alcune realtà aziendali locali quali la Locker, la distilleria Marzadro, il frantoio Madonna delle Vittorie di Arco, la Menzt e Gasser, la Mila e la Centrale idroelettrica di Riva del Garda.

In quinta il progetto di Alternanza Scuola-Lavoro è stato svolto in collaborazione con la *Trentino School of Management* (TSM), che ha promosso incontri sui seguenti temi:

- Mercato del lavoro e innovazione in Europa, in Italia e in Trentino;
- Le professioni del futuro e la formazione post-diploma;
- Maturazione delle competenze per un mercato del lavoro in continua evoluzione.

#### 4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Tra gli strumenti utilizzati si possono annoverare:

1. manuali
2. testi di vario genere (articoli, saggi)
3. documenti
4. rete Internet
5. film, documentari
6. software (classroom)

Rispetto ai tempi, sono state rispettate le scadenze in vigore nell'istituto che prevedono quattro fasi valutative: "pagellino" di novembre - prima valutazione trimestrale a fine dicembre - "pagellino" di marzo - scheda valutativa di fine anno scolastico.

#### 4.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno sono stati attivati i seguenti interventi di recupero/potenziamento:

Materia	Interventi di Recupero	Interventi di Potenziamento
Italiano e storia	Sportelli di recupero	Attività di potenziamento: cineforum (10+ ore il venerdì dalle 13:10 alle 14:00) Film visti: <i>Mare dentro</i> di Alejandro Amenábar; <i>Persepolis</i> di Marjane Satrapi e Vincent Paronnaud; <i>Schindler's List</i> di Steven Spielberg; una parte del docufilm <i>Il sale della terra</i> di Wim Wenders e Juliano Ribeiro Salgado; documentario <i>L'Europa in fiamme</i> (National Geographic).

#### 4.6 PROGETTI DIDATTICI

Progetti didattici di particolare rilievo sono stati i seguenti: i progetti di Alternanza scuola – lavoro (vedi sopra), i progetti di Educazione civica e alla cittadinanza (ECC), che si sono avvalsi di apporti esterni (si veda la tabella di ECC).

L'ECC della classe quinta è stata sviluppata considerando anche il viaggio di istruzione a Palermo, che aveva come obiettivo principale la visita ai luoghi più significati della lotta alla mafia.

**Viaggio di istruzione a Palermo** (20-24 marzo) legato al programma di ECC:

- partecipazione al concerto con voce narrante al teatro Politeama in occasione della "Giornata nazionale della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie" organizzato da Associazione Siciliana Amici della Musica;
- Tour della legalità nel centro di Palermo (Piazza della Magione, Via D'Amelio, Albero Falcone, Piazza della Memoria, Carcere dell'Ucciardone);
- escursione alla riserva naturale dello Zingaro; visita al tempio dorico e al teatro di Segesta; visita di Trapani, visita di Erice;
- visita al Museo Falcone Borsellino presso il Tribunale di Palermo;
- Incontro con l'Associazione "Addiopizzo"; visita alla cittadina e alla cattedrale di Monreale;
- Visita ai mercati storici (Mercato del Capo, Ballarò e Vucciria), visita alla cattedrale e Palazzo dei Normanni;
- Pranzo in compagnia della dott.ssa Fiammetta Borsellino.

**Cineforum:** in orario scolastico visione del *Lunana* con intervento dei protagonisti del cinema itinerante "Cinema Du Desert"; cineforum pomeridiano di potenziamento a cura della prof.ssa S. Cristoforetti (si veda "interventi di potenziamento").

Laboratorio con il Museo Storico di Trento: *Le scritture della Seconda guerra mondiale in Trentino*.

#### 4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Si veda la tabella di Educazione civica e alla cittadinanza.

Le materie di italiano e storia sono state programmate tenendo sempre in considerazione una stretta collaborazione interdisciplinare, ciò si evince dalle schede di programmazione delle singole discipline. Nella storia particolare attenzione è stata assegnata ai cambiamenti e ai processi di tipo economico-sociale.

#### 4.8 EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

A partire dall'A.S. in corso il collegio docenti ha deliberato di sperimentare l'insegnamento di Ed. Civica e alla Cittadinanza come riportato nel documento che segue:

[Ed civica/cittadinanza](#)

Qui di seguito, invece, i criteri di valutazione:

[GRIGLIE VALUTAZIONE ECC\\_proposta](#)

### SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA

<b>Classe: 5 AFMA</b>
<b>Nodi: Legalità; sviluppo sostenibile ed educazione ambientale</b>
<b>Temi individuati: Conoscenza del fenomeno mafioso e della lotta alla mafia; Legame tra il colonialismo e la decolonizzazione e i problemi ecologici della contemporaneità</b>

#### Programmazione attività didattiche

Primo tema: **Il fenomeno mafioso e la lotta alla mafia**

ATTIVITÀ	DOCENTE/DISCIPLINA	ORE	PERIODO
Lettura integrale e analisi del romanzo <i>Il giorno della civetta</i> di L. Sciascia Visione del di film <i>I cento passi</i> di M.T. Giordana	Silvia Cristoforetti - Italiano	4+	Ottobre Novembre
Intervista promossa dalla Fondazione del Corriere della sera: "Giovanni Falcone e la lotta alla mafia" con Roberto Saviano e Giusi Fasano	Silvia Cristoforetti	2	4 Ottobre

<p>Inquadramento storico: l'origine del fenomeno mafioso</p> <p>Fonte principale: <i>La mafia. Tra Sicilia e America</i>, Salvatore Lupo</p> <p>Testi: "<i>La protomafia</i>" di inizio Ottocento e <i>La storia delle mafie</i> di A. Jamieson</p> <p>L'evoluzione della mafia nel Novecento</p>	<p>Silvia Cristoforetti -storia</p>	<p>4</p>	<p>Ottobre- Novembre</p>
<p>Modulo: "Conoscere la mafia – costruire la legalità"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Testimoni di coraggio, storie di vittime di mafia:</li> </ul> <p>La storia di Don Pino Puglisi - <i>video di Ficarra e Picone: omaggio a Don Pino</i></p> <p>Peppino Impastato esempio di giornalismo coraggioso - <i>visione film "I cento passi"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Associazioni antimafia: Libera associazione contro le mafie e tutela dei diritti.</li> <li>● Le eco-mafie e la Terra dei fuochi: rapporto ecomafia di Legambiente sui disastri ambientali e concausa di gravi malattie per l'uomo.</li> <li>● Le infiltrazioni mafiose nel Trentino.</li> </ul> <p>Le modalità di radicamento sociale di una cosca dell'ndrangheta in Val di Cembra. - <i>lettura articolo Questo Trentino su operazione Perfido</i></p>	<p>Luisa Lembo, insegnante di religione dell'ISS Martini (durante le ore della mattina)</p>	<p>9</p>	<p>Ottobre – novembre</p>

<p>Modulo didattico – Fondazione Falcone - <i>Il percorso umano e professionale di un uomo: GIOVANNI FALCONE</i></p> <p>Modulo didattico – Fondazione Falcone - <i>LA MAFIA: struttura ed evoluzione</i></p> <p>I costi economici della criminalità organizzata (M. Draghi - Le mafie a Milano e nel Nord: aspetti sociali ed economici)</p> <p><i>Banca D'Italia - Questioni di economia e finanza -12/2021: La criminalità organizzata in Italia (estratto)</i></p>	<p>Raffaella Pastore - diritto</p>	<p>5</p> <p>5</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>	<p>Ottobre</p> <p>Febbraio</p> <p>Febbraio</p> <p>Febbraio</p> <p>Febbraio</p>
<p>Viaggio d'istruzione a Palermo: visita a luoghi dedicati alla lotta alla mafia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipazione al concerto con voce narrante al teatro Politeama in occasione della "Giornata nazionale della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie" organizzato da Associazione Siciliana Amici della Musica;</li> <li>• Tour della legalità nel centro di Palermo (Piazza della Magione, Via D'Amelio, Albero Falcone, Piazza della Memoria)</li> <li>• visita al Museo Falcone Borsellino presso il Tribunale di Palermo;</li> <li>• Incontro con l'Associazione "Addiopizzo"; visita alla cittadina e alla cattedrale di Monreale;</li> <li>• Pranzo in compagnia della dott.ssa Fiammetta Borsellino.</li> </ul>	<p>Nicolussi Maria Gabriella- Economia aziendale</p>	<p>6+</p>	<p>20-24 marzo 2023</p>
<p>Incontro con Nicola Morra, presidente della Commissione Antimafia nella precedente legislatura</p>	<p>Raffaella Pastore, Alessandro Divina</p>	<p>2</p>	<p>10 novembre 2022</p>

Secondo tema: **Legame tra colonialismo e decolonizzazione e i problemi sociali, economici ed ecologici delle ex-colonie in epoca contemporanea**

ATTIVITÀ	DOCENTE/DISCIPLINA	ORE	PERIODO
----------	--------------------	-----	---------

Inquadramento storico: dall'imperialismo alla decolonizzazione  <b>Focus: Il delta del Niger tra ricchezza e povertà: una storia di resistenza</b>	Silvia Cristoforetti - Storia	4	Trimestre e inizio pentamestre
Analisi di alcuni brani tratti dal libro <i>Un mese e un giorno</i> dell'attivista e scrittore nigeriano <b>Ken Saro Wiwa</b>  Articoli che trattano del tema in questione	Silvia Cristoforetti – Italiano	4	Fine trimestre - pentamestre.
Una prospettiva diversa sul rapporto uomo-ambiente: film "Lunana" di Pawo Choyning Dorji	Promosso dal Cineforum d'istituto	2+	Pentamestre
Fairer Handel  Green economy in Südtirol	Viola Elisa - Lingua Tedesca	2	Pentamestre
Lecture incentrate sul personaggio di <b>Ken Saro Wiwa</b>	Adam Pritchett - Lingua inglese	2	Pentamestre

## Valutazione

MESE	OGGETTO FINALE	DOCENTE/I RESPONSABILE
<b>Primo periodo</b>		
Novembre/dicembre	Verifiche finali del percorso sulla legalità	Silvia Cristoforetti - Luisa Lembo
<b>Secondo periodo</b>		
23 febbraio 2023	Prima prova: La Mafia: struttura ed evoluzione - I costi economici della criminalità organizzata	Raffaella Pastore
6 aprile 2023	Seconda prova: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo sulla tematica di ECC del pentamestre (decolonizzazione, focus sulla lotta di Ken	Silvia Cristoforetti

	Saro Wiwa nel Delta del Niger contro le multinazionali del petrolio e il governo nigeriano)	
--	---------------------------------------------------------------------------------------------	--

#### 4.9 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tra le principali attività complementari ed integrative si annoverano:

<b>progetto - corso</b>	<b>disciplina/e coinvolta/e</b>
Corso certificazione linguistica B2	Inglese
Corso ICDL	Informatica
Cineforum	Italiano-storia
Certificazione linguistica DSD1	Lingua tedesca

Nel corso degli anni agli studenti è stata data la possibilità di seguire i corsi per il conseguimento della certificazione ICDL e delle certificazioni linguistiche di inglese e tedesco. Alcuni studenti hanno conseguito tali certificazioni.

## 5. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

### SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e letteratura italiana

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale;</li><li>• leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretando lo specifico significato e messaggio di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia testuale, con i generi letterari e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti;</li><li>• padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche specialistico);</li><li>• analizzare la lingua italiana nella sua evoluzione storica, in relazione ai testi letti.</li><li>• fornire interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari.</li></ul> <p>Gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti, anche se qualcuno con difficoltà. I livelli di apprendimento sono stati abbastanza omogenei, anche se qualche studente ha dimostrato maggior consapevolezza del senso della disciplina rispetto agli altri. In generale si è registrato nel tempo un miglioramento nelle competenze legate all'espressione orale e scritta, tuttavia è emersa in alcuni una certa difficoltà, più o meno accentuata, nell'esprimere collegamenti tra argomenti diversi e nel formulare valutazioni personali articolate.</p>
----------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<b>MODULO 1. GIACOMO LEOPARDI, POETA FILOSOFO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Vita, opere, pensiero attraverso alcuni passi dello Zibaldone (libro di testo e dispensa)</li><li>• Dallo Zibaldone: <i>Il piacere ossia la felicità</i> (libro di testo)</li><li>• Dai <i>Canti: Ultimo canto di Saffo, Il passero solitario, L'Infinito, A Silvia</i> (libro di testo)</li><li>• Dalle <i>Operette morali</i> (lavoro a gruppi con esposizione): <i>Dialogo di un folletto e di uno gnomo, Dialogo della natura e di un'anima, Dialogo di Plotino e Porfirio, Dialogo tra Torquato Tasso e il suo genio familiare</i> (scansioni)</li><li>• Lettura di <i>Inviti Superflui</i> di Dino Buzzati (scansioni). Considerazioni sul distacco tra il desiderio e la realtà a partire dallo spunto di riflessione offerto dal <i>Dialogo tra Torquato Tasso e il suo genio familiare</i>. Cenni alla biografia di Buzzati.</li><li>• <i>Leopardi e l'astronomia</i> di Carlo Rovelli (lettura domestica)</li><li>• Tema di italiano di tipologia A sulla poesia <i>La ginestra</i></li></ul> <b>MODULO 2. INTELLETTUALI SCOMODI: LEONARDO SCIASCIA E KEN SARO WIWA</b> <p>Modulo legato all'Educazione civica e alla cittadinanza del trimestre</p>
---------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

(tema: legalità e lotta alla mafia) e del pentamestre (legame tra il colonialismo e la decolonizzazione e i problemi ecologici della contemporaneità)

**Trimestre: Leonardo Sciascia e la lotta alla mafia**

- Lettura integrale e analisi del romanzo *Il giorno della civetta* di Leonardo Sciascia (materiali di approfondimento su classroom)
- Analisi approfondita: *Il colloquio con Don Mariano Arena*
- Leonardo Sciascia: l'intellettuale disorganico (capitolo tratto dal manuale "Lo specchio e la porta" vol. 3, C. Giunta, M. Grimaldi, G. Simonetti, E. Torchio scansionato e messo su classroom.)
- Visione del film *I cento passi* di M.T. Giordana

**Pentamestre: Ken Saro Wiwa e la lotta degli Ogoni nel Delta del Niger** (dispensa, fotocopie, altri materiali su classroom)

- Lettura e analisi di brani tratti dal libro *Un mese e un giorno* dello scrittore nigeriano Ken Saro Wiwa: prefazione di Wole Soyinka e brani scelti (temi: colonialismo inglese, colonialismo indigeno, questione etnica e del petrolio, inquinamento ambientale, richieste degli Ogoni, ruolo dell'intellettuale).
- Poesia *La vera prigioniera*: confronto con la canzone *A sangue freddo* del gruppo musicale "Il teatro degli orrori".
- (Si veda la tabella di ECC)

**MODULO 3. LA LETTERATURA SOCIALE TRA NATURALISMO E VERISMO**

- Il contesto storico: L'Europa alla fine dell'Ottocento
- Il **positivismo**: influenze filosofiche e scientifiche sulla cultura di secondo Ottocento
- Il romanzo di denuncia sociale (scansioni/fotocopie): **Emile Zola e il romanzo naturalista**
  - Lettera e analisi di brani tratti da *Germinale: Le idee dell'anarchico Souvarine*, *Le condizioni di vita dei minatori*, *Il terrore della rivoluzione imminente* (dal fascicolo "Il romanzo di denuncia sociale"); *I soldati sparano sugli scioperanti* (scansione con contenuti relativi all'autore e all'opera)
  - Letture critiche: *Il giudizio di Zola sulla violenza popolare*; *Germinale: un libro terribile* da *Mimesis* di E. Auerbach (fascicolo scansionato)
- **Giovanni Verga e il racconto verista**
  - Vita e opere, poetica dell'autore (libro di testo e dispensa)
  - *Da Vita dei Campi: Rosso Malpelo* (scansione)
  - *Da Novelle Rusticane: La Roba* (libro di testo)
  - Dibattito sul suffragio: lettura e analisi della Lettera di Maria Montessori a Olga Ossani sul diritto di voto (fotocopia/scansione)

#### MODULO 4. IL DECADENTISMO

- **Decadentismo:** Il termine, i protagonisti, contesto storico – culturale
  - Filosofia e scienza tra fine Ottocento e inizio Novecento. Temi e figure del decadentismo (libro di testo e materiali della docente)
- **Charles Baudelaire: la malinconia della modernità**
  - Vita, opere, poetica (libro di testo, dispensa, fotocopie)
  - La poesia simbolista
  - Da *I fiori del male: L' albatro, Spleen, Corrispondenze* (Lavoro a gruppi di analisi delle poesie)
- **Giovanni Pascoli: il poeta delle piccole cose**
  - Poetica di Pascoli, temi, linguaggio nelle sue opere
  - Lavoro a gruppi sulla biografia del poeta: Pascoli e il suo tempo, Pascoli e gli affetti, luoghi pascoliani.
  - Da *Myrice: X agosto, L'assiuolo*. Lavoro a gruppi: *Novembre, Temporale, Il lampo, Il Tuono*
  - Da *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*
  - La teoria poetica del Fanciullino
  - Tema di tipologia A sulla poesia *La bicicletta dai Canti di Castelvecchio*
- **Gabriele d'Annunzio: un intellettuale fuori dal comune**
  - Visione della puntata su G. D'Annunzio "I grandi della letteratura italiana" di E. Camurri
  - D'Annunzio: il personaggio, l'opera, la visione del mondo, l'autore e il suo tempo (nazionalismo, interventismo, Prima guerra mondiale, reducismo, mito della "vittoria mutilata", rapporti con il fascismo)
  - Da *Il piacere: Il ritratto di un esteta*
  - Da *Alcyone: La pioggia nel pineto*

#### MODULO 5. LETTERATURA DI PRIMO NOVECENTO E NARRATIVA DELLA CRISI

- Uno sguardo alla letteratura di primo Novecento (dispensa e libro di testo): crepuscolarismo, le avanguardie storiche, la narrativa della crisi.
- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del futurismo*
- Marino Moretti, *Io non ho nulla da dire* (lettura e analisi non approfondita)

##### La narrativa della crisi:

- **Marcel Proust:** tempo e memoria
  - Da *Alla ricerca del tempo perduto: La madeleine*
- **Italo Svevo:** tra menzogna e verità (libro di testo, fotocopie e dispensa)
  - Da *La coscienza di Zeno: Prefazione e preambolo, L'ultima sigaretta, Un rapporto conflittuale*.
- **Luigi Pirandello** e l'inconoscibilità del reale
  - Da *Novelle per un anno: La signora Frola e il signor Ponza, suo genero* (fotocopie, scansione), e lettura della parte conclusiva dell'adattamento teatrale della novella *Così è (se vi pare)*

## MODULO 6: ARTICOLI, SAGGI E LETTERATURA PER CAPIRE LA STORIA DEL NOVECENTO

### Attualità: Per capire la guerra russo-ucraina (settembre 2022)

- Lavori a gruppi sui seguenti articoli di giornale:
- *Le sanzioni funzionano* (The Economist)
- *L'Europa deve aiutare le vittime della crisi del gas* di L. Elliott (The Guardian);
- *Punire i cittadini russi fa il gioco del Cremlino* di A. Arutunyan (The Moscow Times).
- *Cos'è cambiato dall'inizio della guerra* di A. Troianovski, A.E. Kramer, S. Erlanger (New York Times)
- Verifica sull'articolo *L'occidente deve dare il buon esempio* di Thomas Piketty
- (Si veda modulo di storia sulla storia dell'Ucraina)

### Shoah:

- **Primo Levi *I sommersi e i salvati*** (ed. Einaudi 2007); lettura e analisi di alcuni capitoli e brani scelti del libro:
  - *Prefazione* di Tvetan Todorov,
  - *Prefazione dell'autore*,
  - *La memoria dell'offesa, la zona grigia, Stereotipi*:
  - *La sospensione del giudizio* (pp. 43-44)
  - *Il suicidio dopo e non durante il lager* dal capitolo *La vergogna* (da pag. 56 a pag. 59)
  - *L'incomunicabilità radicale* dal capitolo *Comunicare* (da pag. 69 a pag. 71)
  - *La violenza inutile del regime hitleriano* dal capitolo *Violenza inutile* (da pag. 81 a pag. 83)
  - *Chi era Hitler* (pag.141); *Chi erano i carnefici* (159-160) dal capitolo *Lettere ai tedeschi*
- Lettura dell'articolo *La storia della Shoah, iniziata da una fake news e finita con l'Olocausto* (su classroom)

### Prima guerra mondiale

- **Giuseppe Ungaretti**: Da *Allegria: Soldati, Mattina, Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, I fiumi*

## MODULO 7. LABORATORIO DI SCRITTURA

- Esercizi guidati sull'organizzazione del contenuto, sull'analisi dei documenti, sulle fasi di pre-scrittura (scaletta), sulla stesura, sulla revisione del testo

<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Applicare nella propria produzione orale e scritta la conoscenza delle strutture della lingua italiana, così da produrre testi corretti, efficaci e adeguati al destinatario e al dominio di riferimento.</li> <li>● Applicare ai testi tecniche, strategie e modi di lettura adatti a scopi e contesti diversi; in particolare applicare le strategie di lettura apprese in ambito linguistico a testi disciplinari di vario tipo (ad es. relazioni, manuali, saggi ecc.).</li> <li>● Riflettere sulla lingua e sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio, sui registri legati a contesti diversi.</li> </ul> <p>Solo per il modulo 7 <i>Laboratorio di scrittura</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Applicare nella propria produzione orale e scritta la conoscenza delle strutture della lingua italiana, così da produrre testi corretti, efficaci e adeguati al destinatario e al dominio di riferimento.</li> <li>● Applicare ai testi tecniche, strategie e modi di lettura adatti a scopi e contesti diversi; in particolare applicare le strategie di lettura apprese in ambito linguistico a testi disciplinari di vario tipo (ad es. relazioni, manuali, saggi ecc.).</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>L'intervento della docente, in ordine all'organizzazione delle lezioni, è avvenuto secondo una o più di queste modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● verifica, all'inizio della lezione, di quanto appreso e chiarimento degli eventuali dubbi degli studenti;</li> <li>● lezione frontale o più spesso dialogata dell'insegnante;</li> <li>● costante riferimento al testo nelle sue varie implicazioni;</li> <li>● intensificazione delle proposte didattiche miranti allo sviluppo di rapporti interdisciplinari;</li> <li>● coinvolgimento diretto degli allievi nell'itinerario didattico e di conoscenza a medio e lungo termine;</li> <li>● coinvolgimento degli allievi in attività di ricerca, scoperta, approfondimento personale;</li> <li>● uso della multimedialità come strumento di supporto al consueto approccio alla disciplina</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Verifica scritta</li> <li>● Verifica orale: esposizioni</li> <li>● Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto stabilito dal Collegio Docenti e dal Dipartimento.</li> </ul>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libro di testo in adozione: Sambugar, Salà, <i>Tempo di letteratura</i>, vol. 3, La nuova Italia</li> <li>● Consultazione: Giunta, Grimaldi, Simonetti, Torchio, <i>Lo specchio e la porta 3</i>, Garzanti Scuola</li> <li>● Primo Levi, <i>I sommersi e i salvati</i>, Einaudi</li> <li>● Leonardo Sciascia, <i>Il giorno della civetta</i>, Adelphi</li> <li>● Materiali forniti dalla docente (fotocopie, scansioni su</li> </ul>

	Classroom)
--	------------

## SCHEDA INFORMATIVA di Storia

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Riconoscere contesto e presupposti dei vari fenomeni storici;</li><li>● Avere consapevolezza della storicità dello sviluppo scientifico e tecnologico;</li><li>● Utilizzare conoscenze e abilità acquisite per orientarsi e leggere almeno a grandi linee gli interventi umani nel corso della storia e del tempo presente;</li><li>● Saper comparare eventi, problemi e situazioni fondamentali del passato e del presente;</li><li>● Consolidare l'attitudine a problematizzare, formulare domande, riferirsi a tempi e spazi diversi, dilatare il campo delle prospettive;</li><li>● Individuare collegamenti e relazioni: ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di apporti tra particolare e generale, tra soggetti e situazioni;</li><li>● Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire la consapevolezza che le conoscenze sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che il ricercatore vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici;</li><li>● Uso del lessico specifico della disciplina;</li><li>● Cura dell'esposizione orale e scritta.</li></ul>
----------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p><b>Modulo 1 - Per comprendere meglio il conflitto russo-ucraino</b> (settembre 2022)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● I fondamentali della storia dell'Ucraina: la politica di Lenin e quella di Stalin in Ucraina, dalla rinascita all'indipendenza del 1991 (concetti relativi alla guerra fredda), problemi post indipendenza, anni Novanta e 2000, il problema della corruzione e la crisi economica, annessione russa della Crimea, verso la guerra.</li><li>● (Dispensa. Testo di riferimento: <i>Ucraina</i> di Simone Bellezza)</li><li>● <i>Si veda il modulo di italiano sulla crisi ucraina.</i></li></ul> <p><b>Modulo 2 - L'Italia dal 1861 all'inizio del Novecento</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Il periodo della destra storica</li><li>● Questione meridionale e brigantaggio</li><li>● Analisi di fonti: <i>Relazione sulla condizione della classe agricola e Sulle condizioni della cosa pubblica in Italia dopo il 1866</i> di Stefano Jacini</li><li>● Completamento unità nazionale, questione romana</li><li>● La Sinistra Storica</li><li>● L' Italia alla prova dei grandi mutamenti economici: la crisi agraria. I governi Crispi (politica coloniale)</li><li>● Uno sguardo alla situazione europea (in breve): ascesa della Prussia, conflitto austro-prussiano, guerra franco- prussiana, comune di Parigi, Germania di Bismarck e Inghilterra vittoriana</li><li>● Crisi di fine secolo</li></ul>
---------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Compreso nel modulo 2: modulo del trimestre di ECC sulla storia della mafia** (dispense e materiali su classroom, manuale)

- Storia della mafia dalla nascita del Regno d'Italia alla strage di Capaci con focus sulle origini del fenomeno mafioso (materiale tratto dal libro *La mafia* di Salvatore Lupo)
- Letture: *La storia delle mafie* di Alison Jamieson; *La "protomafia" di inizio Ottocento* di Salvatore Lupo;
- Evoluzione della mafia nel Novecento: dalla mafia agraria, alla mafia degli appalti al narcotraffico

**Modulo 3 - Il mondo all'inizio del Novecento**

- La Seconda rivoluzione industriale (la fabbrica, il taylorismo, il fordismo, le crisi cicliche, il protezionismo, l'alienazione...)
- Cause e caratteristiche dell'imperialismo (motivazioni economiche, politiche, sociali, ideologiche); imperialismo e colonizzazione (soprattutto dell'Africa; cenni all'Asia), conferenza di Berlino, guerre simmetriche/asimmetriche (guerra anglo-boera), origini apartheid, razzismo/scientismo (dispensa)
- Dalla nazione al nazionalismo
- Il socialismo
- Caratteristiche dello stato liberale, società di massa, nascita dei partiti politici moderni, sistemi politici nei vari paesi, questione del suffragio, secolarizzazione
- Fonte: *La difesa dei lavoratori* nell'Enciclica *Rerum novarum*
- Approfondimento a gruppi: la nascita del cinema, Il caso Dreyfus (nazionalismo, antisemitismo), la Statua della Libertà (emigrazione tra Ottocento e Novecento).

**Modulo 4 - L'Italia all'inizio del Novecento** (libro di testo e dispensa)

- Giolitti e la politica del doppio volto
- Un'Italia a due velocità
- Socialisti, cattolici, nazionalisti all'inizio del Novecento (dispensa)
- La guerra di Libia e la crisi del liberalismo
- Fonti: *La guerra fa grande l'Italia*; *La guerra fa ricca la borghesia* (libro di testo)

**Modulo 5 - La Prima guerra mondiale**

- Analisi delle cause prossime e delle cause profonde (dispensa e manuale)
- Lettura: *Il colpo di pistola che cambiò l'Europa* di Paolo Rumiz (fotocopia/classroom)
- I fronti, la guerra totale, il fronte interno
- L'Italia in guerra: interventisti e irredentisti.
- La figura di Cesare Battisti (power point su classroom)
- La guerra di posizione (Vita nelle trincee: visione documentario *L'Europa in fiamme*)
- I principali eventi bellici
- Le svolte del 1917
- Solo fondamentali: Usa, Giappone
- I trattati di Parigi: tra pace democratica e pace punitiva

## Modulo 6 - Il periodo tra le guerre

- I problemi del dopoguerra (La Società delle Nazioni, una pace effimera, l'eco della rivoluzione bolscevica, la situazione economica)
- Dal dopoguerra alla fine degli anni '30 negli USA: cause ed effetti della crisi del '29
- Visione del documentario *Panico a Wall Street. Gli USA prima e dopo la Grande Crisi*
- Repubblicani e democratici oggi: idee principali in campo politico, economico sociale di democratici e repubblicani negli Usa (in breve)

## Modulo 7 - Decolonizzazione e nuovi assetti mondiali (cap. 16 del libro di testo, dispense, ppt)

- Introduzione: visione della lezione del Museo Storico Trentino dedicata alla decolonizzazione (<https://www.youtube.com/watch?v=6YWk0oinSzw&t=283s>)
- I mutamenti del sistema coloniale: dal colonialismo al neocolonialismo, modelli diversi a confronto
- La decolonizzazione in Asia (con un focus sull'India: pag. 116, 117, 266 del libro di testo)
- La decolonizzazione in Africa: Algeria, Congo, Sud Africa: Apartheid e Mandela (pag. 532 del libro di testo)
- Le dittature in America Latina: Brasile, Cile, Argentina
- La crisi cubana (pag. 373)
- Lettura articolo "*Il colonialismo esiste ancora? Ha solo cambiato faccia*" di Silvia Granziero (su classroom)

## Compreso nel modulo 7: modulo ECC del pentamestre sul legame tra il colonialismo e la decolonizzazione e i problemi ecologici della contemporaneità (dispense e materiali su classroom, manuale)

- Focus sulla decolonizzazione nigeriana e sulla situazione nel Delta del Niger (si veda il modulo del pentamestre di ECC)
- Si veda il modulo svolto in Letteratura per ECC: "*Un mese e un giorno*" di **Ken Saro Wiwa** (temi: colonialismo inglese, colonialismo indigeno, questione etnica e del petrolio, inquinamento ambientale, richieste degli Ogoni).

## Modulo 8 - Il fascismo (cap. 5 e 8 del libro di testo e materiali su classroom)

- Problemi economici, sociali, politici del primo dopoguerra: il combattentismo, la questione di Fiume, il biennio rosso (dispensa su classroom)
- I partiti nel dopoguerra: socialisti, comunisti, popolari
- I fasci di combattimento, il fascismo agrario e lo squadristo
- Un clima da guerra civile
- La nascita del Partito Nazionale Fascista
- La marcia su Roma e il fascismo al potere
- Mussolini e la costruzione della dittatura
- Analisi delle fonti: *Il discorso del Bivacco* (fotocopia), *Il discorso del 3 maggio 1925* (manuale)
- Repressione, propaganda e consenso, i Patti lateranensi
- Economia e società durante il fascismo

- Lo stato fascista
- L'antifascismo
- Politica estera: politica di potenza e la guerra d'Etiopia, avvicinamento a Hitler
- Le leggi razziali

### **Modulo 9 - Le dittature di Hitler e Stalin**

#### **Dalla Rivoluzione Russa al regime stalinista**

- Premessa: le origini del socialismo, il socialismo scientifico di Marx e Engels, La lotta di classe (fotocopie)
- La Russia alla fine dell'Ottocento, rivoluzione del 1905 (dispensa e pag. 18, 68, 69, 105 del libro di testo)
- Dalla rivoluzione di febbraio alla Rivoluzione d'ottobre
- Fonte: *Le Tesi di aprile* di Lenin
- La costruzione dell'Unione Sovietica (guerra civile, comunismo di guerra, NEP, la questione delle nazionalità)
- Il totalitarismo sovietico: lo stalinismo
- Collettivizzazione delle campagne e industrializzazione forzata
- *I Gulag*
- Focus: Il nesso gulag-lavoro e la differenza tra Lager nazisti e Gulag (Libro di testo)
- Lettura: *L'altro Stalin* di Anne Applebaum, *The Atlantic*, novembre 2014 (fotocopie)

#### **La Germania nazista** (cap. 4.3 e cap. 7 del libro di testo)

- Dalla repubblica di Weimar all'ascesa al potere di Hitler
- L'ideologia nazista e la sua affermazione
- Lo stato totalitario nazista
- L'antisemitismo e la persecuzione degli ebrei (si veda il modulo di letteratura italiana sul libro *I sommersi e i salvati* di P. Levi)
- Economia e politica estera
- Il riarmo e la spinta verso la guerra

### **Modulo 10 - La Seconda guerra mondiale**

- Il mondo alla vigilia della guerra mondiale
- Giappone e Cina negli anni Trenta (cenni)
- Guerra spagnola (cenni)
- La debolezza delle democrazie occidentali
- Le radici del conflitto
- La "guerra lampo" e le vittorie dell'Asse;
- L'ordine nuovo del terzo Reich;
- Il ripiegamento e la sconfitta dell'Asse;
- L'epilogo della guerra nel Pacifico e l'inizio dell'era atomica;
- La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio;
- la Repubblica Sociale Italiana e la Resistenza
- La fine della guerra
- I processi di Norimberga

### **Modulo 11 - Il secondo dopoguerra**

#### **Il mondo diviso in due blocchi** (parti del cap.11)

- Le nuove organizzazioni mondiali
- I trattati di pace e la contrapposizione USA-URSS (la "cortina

	<p>di ferro”)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il concetto di Guerra fredda</li> </ul> <p><b>In Italia:</b> Nascita della Repubblica italiana (cenni)</p>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare gli elementi di persistenza e di discontinuità tra la prima e la seconda rivoluzione industriale; riconoscere la complessità del fenomeno dell'imperialismo attraverso l'analisi della pluralità di cause che lo determinarono; ricostruire le tappe fondamentali che segnarono lo sviluppo del movimento socialista nell'ultima parte dell'800; riconoscere la complessità della situazione dell'Italia post-unitaria anche in relazione al contesto politico ed economico internazionale;</li> <li>● Individuare le cause che hanno favorito lo sviluppo e il proliferare della mafia nella Sicilia postunitaria; ricostruire le tappe fondamentali del fenomeno mafioso in Italia;</li> <li>● Individuare le cause e il luogo d'origine della società dei consumi;</li> <li>● identificare i caratteri fondamentali della società di massa; individuare gli strumenti di integrazione politica e sociale della massa nello Stato; individuare e ricostruire gli aspetti controversi dell'età di Giolitti;</li> <li>● Riconoscere la Grande guerra quale evento epocale; riconoscere le peculiarità delle guerre del '900 rispetto alle precedenti; individuare gli elementi di persistenza e di discontinuità tra la prima e la seconda guerra mondiale; riconoscere gli effetti che la crisi economica del '29 ebbe anche sui sistemi politici americano ed europei; identificare i processi di affermazione e le peculiarità dei sistemi totalitari nazista, fascista, comunista;</li> <li>● Riconoscere la valenza ideologica della seconda guerra mondiale;</li> <li>● Individuare le motivazioni che stanno alla base della guerra fredda; utilizzare correttamente concetti quali “bipolarismo”, “guerra fredda”; riconoscere il ruolo avuto dall'antifascismo nel processo di riorganizzazione sociale e politica dell'Italia del dopoguerra;</li> <li>● Comprendere come l'imperialismo abbia agito nei paesi asiatici e africani, quali conseguenze ha lasciato nei paesi che hanno subito la colonizzazione; individuare i processi di decolonizzazione e la persistenza di un tipo di colonialismo economico nelle ex colonie; saper individuare gli elementi generali del colonialismo e della decolonizzazione in un caso particolare (la Nigeria) e comprendere come le questioni economiche attuali di molti stati colonizzati siano legate al passato coloniale e al neocolonialismo.</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>Lezione frontale/partecipata, lettura ed analisi guidata di documenti e testi storiografici, elaborazione di schemi e mappe concettuali, lavori a gruppo/in coppia con esposizioni alla classe</p>

<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p>Verifiche orali e scritte: si sono valutate principalmente la comprensione dei contenuti, la capacità argomentativa e la correttezza espositiva.</p> <p>Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati considerati anche l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, i livelli di partenza e i progressi in itinere.</p> <p>La valutazione ha fatto riferimento alla griglia e ai criteri di valutazione approvati dal Collegio dei docenti</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p>Giovanni De Luna, Marco Meriggi, <i>Sulle tracce del tempo, vol. 3</i>, Paravia</p> <p>Materiali forniti dalla docente</p>

## SCHEMA INFORMATIVA di Lingua inglese

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<p>Le competenze linguistiche su cui si è lavorato durante il corrente anno scolastico e nell'intero triennio sono:</p> <p><b>COMPRESIONE</b> Comprendere e ricavare informazioni - nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale - dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo micro-linguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.</p> <p><b>INTERAZIONE</b> Interagire oralmente e per iscritto in situazioni di vita quotidiana e di studio, relative ai propri interessi personali e professionali.</p> <p><b>PRODUZIONE</b> Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale, sapendo esprimere il proprio punto di vista.</p>
---------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p><b>GLOBALISATION</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Understanding how it may help and Regionalisation (vocabulary and content) <a href="https://www.youtube.com/watch?v=5SnR-e0S6lc">https://www.youtube.com/watch?v=5SnR-e0S6lc</a></li> <li>- Explaining Globalisation to others (vocabulary and content) <a href="https://www.youtube.com/watch?v=JJ0nFD19eT8">https://www.youtube.com/watch?v=JJ0nFD19eT8</a></li> <li>- Expressing knowledge regarding business terminology such as FDI (Foreign direct investment), technological obsolescence, global supply chains, etc.</li> <li>- Greenwashing</li> </ul> <p><b>Business and the future (related to a Global market)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Foreign Direct Investment</li> <li>- Globalisation - Regionalisation</li> <li>- Global Supply Chains</li> <li>- Circular Economy</li> <li>- Corporate Social Responsibility</li> <li>- Microcredit</li> <li>- Renewable Energy</li> <li>- Advertising errors and the importance of shared language</li> <li>- The effect of the Euro currency change</li> <li>- The benefits of being in the WTO</li> <li>- Microcredit</li> <li>- Mergers and Acquisitions</li> </ul> <p><b>Technology:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Technology in the workplace and smartworking (portability of machines in a changing era, the Japanese economic bubble of the 1980's.)</li> <li>- Social media blackouts</li> </ul>
------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- Social media in relation to business (what happens if businesses can't communicate)
- Obsolescence (What companies like Tom Tom did next)

**Sustainable business:**

- Impact of business on the natural world
- Solar, wind, water, geothermal powers
- Circular Economy
- Greenwashing
- Corporate Social Responsibility

**Global Issues:**

Inequality/poverty/microcredit

<https://www.investopedia.com/terms/m/microcredit.asp>

Emerging markets

<https://www.investopedia.com/terms/e/emergingmarketeeconomy.asp>

Deindustrialisation

<https://www.studysmarter.co.uk/explanations/geography/changing-economic-world/deindustrialisation/>

**NEWS IN LEVELS**

- Listening skills at different speeds regarding topical issues (aural) <https://www.newsinlevels.com/level/level-1/> (Students listen at different speeds in order to see what information they can glean from a purely aural example. The other students see the visual text whilst the selected student cannot.)
- Highlighting - the importance of mentally taking notes (vocabulary)
- Identifying the tense - During audio drills how to determine when it happened (grammar)
- Correlation to the B2 exam processes (vocabulary, grammar, structure, terminology)

**PUBLIC SPEAKING**

- Expressing a researched theme whilst using 'actioning' (grammar) <https://www.youtube.com/watch?v=YdWDXyC-MV8>
- Applying transitive verbs to speech
- TED talks - Inside the mind of a procrastinator - (terminology) <https://www.youtube.com/watch?v=arj7oStGLkU>
- TED talks - How to speak so that people want to listen - (devices) <https://www.youtube.com/watch?v=elho2S0Zahl>

**GRAMMAR**

Gerunds and infinitives

Reported speech

Modal verbs

Passive and active voice

Comparative sayings

Idioms (e modo di dire), especially colloquial

Phrasal verbs

Pronouns

Reporting verbs

Reporting questions

Causative verbs

Transitive verbs

**ABILITÀ:**

**Preparing for a work role**

**Applying for a job:**

- How to identify personal strengths and weaknesses
- How to research a company properly
- Creating a strong proposal
- Job opportunities and volunteering work
- The context of the business through Globalization
- The context of the business through Environmental Stability
- The context of the business from a marketing perspective

**Public Speaking:**

- Creating an engaging text for an audience
- Identifying appropriate methods of questioning, looking at rhetoric, persuasive and manipulative language and provoking devices.
- How to edit text to suit the time limits and attention spans of public talks
- Actioning - A section dedicated to using transitive verbs in order to change the emphasis of a phrase (they are all capable of performing this for the exam: ask them to apply a transitive verb to a section of text. They may need the prompt 'I –something– you' to recall the device )

**Job Interview:**

- Researching a company and finding the best approach for the interview
- Extensive personal reflection into all the skills that could be useful to the company (see individual documents containing questions such as: What do you know about this company? What could you contribute to the organisation? If you haven't done this sort of job before, how will you cope? Etc.)
- How to win an argument whilst maintaining subtlety / the differences between American and British firms
- Imparting ideas for change, in particular with a view to globalisation, financial climate and world stability.

**Listening:**

<https://www.newsinlevels.com/>

- Analysis of a news article from a purely aural standpoint
- Adapting to a conversation that is in medias res
- Repeating information back to the sender
- Relaying information to a new party (including all contextual points)
- Rhyme - How to predict sounds and learn pronunciation using poetry

**Writing:**

- Analysing texts and creating opinions
- Analysing lyrics and poetry and answering questions with opinions (This included working with more sensitive themes like workplace bullying, violence, inequality between race and gender, relationships and the evolution of vocabulary from the standpoint of slang, colloquialism and idioms.)
- Quotation of dialogue and reported / passive speech.
- Communicating between question and answer (a format of writing appropriate business questions to each other in an online format)

	<p><b>Technology:</b>  Social media - How technology has changed the way we speak  Applications - How tandem and memrise can help, especially regarding applying focus to vocabulary rather than grammar  AI - Chat GPT and other such tools for language, writing and creation.</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- frontal lessons;</li> <li>- powerpoint presentations;</li> <li>- role playing;</li> <li>- video and listening activities;</li> <li>- flipped classroom (for reading);</li> <li>- interactive software (kahoot, GoogleDocs conversations);</li> <li>- presentation and public speaking in class</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>La valutazione complessiva è stata determinata considerando di volta in volta le abituali interrogazioni, le verifiche scritte, le esposizioni argomentative, la partecipazione alle lezioni e l'interesse, l'impegno mostrato in classe e a casa nel corso dell'intero anno scolastico.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Performer B2 (seconda edizione), di Spiazzi, Tavella a Layton, Zanichelli</li> <li>- Ted Talks: The Official Ted Guide to Public Speaking: Chris Anderson</li> <li>- The Globalization Myth: Why Regions Matter: Shannon K.O'Neil</li> <li>- English for Everyone Business English Course Book Level 2: A Complete Self-Study Programme</li> </ul>

## SCHEDA INFORMATIVA di Lingua tedesca

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<p><b>Competenza 1:</b> Comprendere e ricavare informazioni – nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale – dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.</p> <p><i>Comprensione orale</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità e di studio.</li><li>● Comprendere informazioni fattuali in discorsi sia di tipo operativo, compresi quelli tecnici, sia generali o astratti, relativi agli interessi personali o agli argomenti di studio.</li><li>● Seguire la linea generale di argomentazione di una lezione, un dibattito, una conferenza relativi al proprio campo di Interesse.</li><li>● Comprendere istruzioni operative o tecniche, annunci e messaggi contenuti in prodotti audiovisivi registrati o trasmessi attraverso i media o la rete.</li><li>● Comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolandone il significato dal contesto se l'argomento è relativamente conosciuto.</li><li>● Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico scientifici di settore.</li></ul> <p><i>Comprensione scritta</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Comprendere in modo indipendente testi di diverso tipo e funzione, utilizzando appropriatamente il dizionario.</li><li>● Comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolandone il significato dal contesto o dalla collocazione</li><li>● Identificare e raccogliere agevolmente specifiche informazioni in uno o più testi riguardanti argomenti di studio.</li><li>● Individuare premesse, linee di sviluppo e conclusioni in testi argomentativi d'attualità, purché la presentazione sia sostanzialmente lineare e il lessico non del tutto specialistico.</li></ul> <p><i>Trasferire e riutilizzare</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Utilizzare il vocabolario appreso ad altri ambiti per comprendere e produrre testi su argomenti non familiari.</li><li>● Elaborare e sintetizzare informazioni di fonti e testi diversi per l'utilizzo in una presentazione anche multimediale.</li><li>● Rapportare la propria cultura con quella veicolata dalla lingua anche ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</li><li>● Comprendere annunci di lavoro nel settore di interesse e richiedere informazioni connesse.</li></ul> <p><b>Competenza 2:</b> Interagire oralmente e per iscritto in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.</p> <p><i>Interazione orale</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Esprimere e argomentare le proprie opinioni e commentare quelle degli altri con discreta spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti di interesse personale e culturale.</li><li>● Esprimere e reagire alla manifestazione di emozioni e stati d'animo, evidenziando il valore personale e sociale di eventi e situazioni anche in relazione ad argomenti astratti (artistici, letterari, ecc.).</li><li>● Utilizzare le risorse lessicali e linguistiche per sopperire con parafrasi o circonlocuzioni la mancanza di espressioni più appropriate.</li><li>● Seguire e fornire istruzioni o descrizioni dettagliate di procedure, scambiare informazioni anche sintetizzandole da fonti differenti.</li></ul> <p><i>Interazione scritta</i></p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scambiare in modo efficace informazioni, osservazioni, commenti, e richiedere chiarimenti, in forma scritta, in relazione a situazioni e argomenti d'interesse personale e d'attualità.</li> </ul> <p><i>Trasferire e riutilizzare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Trasferire le conoscenze testuali, delle strutture e delle funzioni linguistiche dalle lingue conosciute alla lingua di apprendimento per anticipare e rendere il significato in situazioni impreviste.</li> </ul> <p><b>Competenza 3:</b> Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</li> <li>● fornire informazioni, istruzioni, spiegazioni, illustrare relazioni tra fenomeni, eventi e concetti anche in testi non continui, utilizzando i registri linguistici appropriati ai compiti e agli interlocutori.</li> <li>● descrivere con chiarezza processi, obiettivi, programmi, connessi al proprio settore di studio anche ai fini dell'utilizzo da parte di altri.</li> <li>● fornire o scambiare impressioni e punti di vista, evidenziando con un uso appropriato di lessico e forme linguistiche il significato personale di eventi o esperienze.</li> <li>● produrre brevi ma efficaci relazioni, sintesi, valutazioni e commenti coerenti e coesi, in relazione ad esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo, utilizzando anche strumenti digitali diversificati.</li> <li>● utilizzare il lessico di settore.</li> </ul> <p><i>Abilità di studio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere i propri errori e cercare di correggerli in modo spontaneo, anche se per tentativi successivi.</li> <li>● Cogliere il carattere interculturale delle lingue di studio.</li> </ul>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### MODULO 1: ANGEBOT

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Wie schreibt man ein Angebot?</li> <li>● Redemittel, um ein Angebot zu schreiben.</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper comprendere e scrivere un'offerta</li> </ul>

### MODULO 2: DIE BESTELLUNG

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Wie schreibt man eine Bestellung?</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper comprendere e scrivere un ordine</li> </ul>

### MODULO 3: WIDERRUF

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Wie schreibt man einen Widerruf?</li> <li>● Wie schreibt man eine Auftragsbestätigung?</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper comprendere e scrivere una conferma d'ordine e un richiamo</li> </ul>



#### MODULO 4: VERSAND UND REKLAMATION

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Telefonische Reklamation und Bestätigung</li><li>• Empfang der Ware und Reklamation</li><li>• Der Brief: die Reklamation</li></ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunicare il ricevimento della merce</li><li>• Scrivere una lettera di reclamo</li><li>• Scrivere e comprendere la risposta ad una lettera di reclamo</li></ul>

#### MODULO 5: MARKETING MIX

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il concetto di Marketing Mix</li><li>• Definizione ed esempi concreti delle quattro P</li><li>• Green economy: definizione, obiettivi ed esempi concreti</li></ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partendo dall'analisi di una situazione capire e analizzare gli elementi del marketing mix</li><li>• Leggere e comprendere le politiche di prodotto</li><li>• Leggere e comprendere le politiche di prezzo</li><li>• Leggere e comprendere le politiche di comunicazione</li><li>• Leggere e comprendere le politiche di distribuzione</li><li>• comprendere le strategie relative alla green economy</li></ul>

#### MODULO 6: GLOBALISIERUNG

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Concetto di globalizzazione, cause ed effetti su aziende e consumi</li><li>• Vantaggi e svantaggi della globalizzazione</li><li>• Comprendere la globalizzazione nella vita di tutti i giorni</li><li>• Esempi concreti</li><li>• Il lavoro minorile</li><li>• Il commercio equo e solidale</li><li>• Economia circolare</li><li>• Agenda 2030</li><li>• Amazon e e-commerce: vantaggi e svantaggi</li></ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Leggere un testo e commentarlo</li><li>• Descrivere e commentare un'immagine</li><li>• Dedurre informazioni dal contesto</li><li>• Rielaborare la propria esperienza quotidiana</li><li>• Discutere in gruppo e in plenaria, argomentando la propria posizione</li></ul>

#### MODULO 7: DIE EU

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Was ist die EU?</li><li>• Was macht die EU?</li><li>• Die EU-Hymne, die EU-Flagge und ihr Motto</li><li>• Kurze Geschichte der EU</li><li>• Institutionen der EU</li></ul>
-----------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere le tappe fondamentali che hanno portato alla formazione dell'Unione Europea</li> <li>● Conoscere le principali funzioni dell'Unione Europea</li> <li>● Conoscere gli elementi fondamentali dell'inno, del motto e della bandiera dell'UE</li> <li>● Conoscere le principali Istituzioni che sono alla base dell'UE</li> </ul>
-----------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**MODULO 8: DEUTSCHLAND IN DEN JAHREN 1918-1945**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Das Ende des 1. Weltkriegs und die Weimarer Republik</li> <li>● Die Situation Deutschlands vor dem 2. Weltkrieg</li> <li>● B. Brecht - Gedichte gegen den Krieg</li> <li>● Adolf Hitler und de Entstehung der Nazi-Diktatur - Film „Die Welle“</li> <li>● Die Judenverfolgung</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprensione di un testo orale e produzione orale</li> <li>● Esporre oralmente i principali fatti di un periodo storico</li> <li>● Leggere una poesia e interpretarla</li> <li>● comprendere un film in lingua e saper argomentare in maniera critica su di esso</li> </ul>

<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale dialogata</li> <li>● Cooperative learning</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>1. Verifiche scritte: si sono alternati i seguenti tipi di esercizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● comprensione del testo</li> <li>● trattazione sintetica di argomenti</li> <li>● domande aperte</li> <li>● scrittura di una lettera commerciale sulla base di dati</li> </ul> <p>2. Verifiche orali: Le verifiche vertono su testi e argomenti trattati in classe e hanno valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● la conoscenza dei contenuti,</li> <li>● l'efficacia comunicativa (comprensione, scorrevolezza della produzione, pronuncia, competenza lessicale),</li> <li>● la competenza grammaticale e</li> <li>● la capacità di rielaborazione</li> <li>● la comprensione all'ascolto</li> </ul> <p>Sono stati proposti lavori di gruppo che prevedevano come risultato finale una relazione orale davanti alla classe.</p> <p>3. la frequenza degli interventi pertinenti, la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati, la partecipazione al dialogo educativo e la collaborazione nelle attività in classe.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libro di testo: Weltchancen</li> <li>● Dispense a cura del docente su Google classroom</li> <li>● Risorse web</li> <li>● Schemi concettuali</li> <li>● Presentazioni</li> <li>● Software didattici</li> </ul>

- |  |                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>● Video didattici</li><li>● Film in lingua originale "Die Welle" di Dennis Gansel</li><li>● Quizlet, Kahoot</li><li>● Romanzo "Die Welle In Einfacher Sprache" di Morton Rhue tratto dall'omonimo libro di Todd Strasser</li></ul> |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

## SCHEDA INFORMATIVA di Matematica

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere e analizzare figure geometriche nello spazio in forma sintetica e analitica per risolvere i problemi</li> <li>● Utilizzare le tecniche acquisite nello studio di funzioni per risolvere i problemi</li> <li>● Valorizzare le conoscenze e le competenze acquisite in ambito disciplinare per sviluppare argomentazioni corrette e ragionamenti coerenti sotto il profilo logico.</li> </ul>
--------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### MODULI o unità didattiche:

<b>FUNZIONI IN DUE VARIABILI</b>	
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Funzioni in due variabili</li> <li>● Rappresentazione nel piano             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Disequazioni in due variabili (lineari) e curve di livello</li> </ul> </li> <li>● Derivate parziali e studio dei punti critici (massimo, minimo, sella)</li> <li>● Sistema dei moltiplicatori di Lagrange per massimizzare in presenza di vincoli</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere il significato di derivata parziale e calcolare la derivata della funzione proposta</li> <li>● Trovare massimi e minimi di una funzione in due variabili</li> </ul>
<b>APPLICAZIONI ECONOMICHE</b>	
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Massimizzare il profitto (in regime di concorrenza perfetta o di monopolio)</li> <li>● Funzione di Cobb-Douglas             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Vincolo di costo</li> <li>○ Vincolo di produzione</li> </ul> </li> <li>● Massimizzare l'utilità</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	Saper affrontare un problema complesso da vari punti di vista (produttore, consumatore), applicando diverse conoscenze matematiche
<b>RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA</b>	
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	Problemi di scelta in condizioni di certezza (una variabile) <ul style="list-style-type: none"> <li>● Problema delle scorte</li> </ul> Problemi di scelta in condizioni di incertezza (una variabile). Criteri studiati: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Valor medio</li> <li>● Valutazione del rischio</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ottimista/pessimista</li> </ul> Problemi di scelta con effetti differiti (una variabile). <ul style="list-style-type: none"> <li>• REA (risultato economico attualizzato)</li> <li>• TIR (tasso interno di rendimento)</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere costruire ed utilizzare modelli matematici</li> <li>• Essere in grado di operare scelte in condizioni di certezza con effetti immediati e differiti</li> <li>• Essere in grado di operare in condizioni di incertezza</li> </ul>
<b>LA PROGRAMMAZIONE LINEARE</b>	
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	Problemi di scelta in condizioni di certezza, in due variabili. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problemi a due incognite</li> <li>• Problemi a più (di due) incognite, ma riconducibili a due</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la struttura di un problema di programmazione lineare</li> <li>• Comprendere il concetto di regione ammissibile e di soluzione di base</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	Lezioni partecipate e frontali Problem solving Flipped classroom
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Partecipazione in classe: interventi e dialoghi in classe Verifiche scritte e orali Percorso annuale
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Strumenti software per la rappresentazione grafica delle funzioni Libro di testo Sasso, la matematica a colori ROSSA 5

## SCHEDA INFORMATIVA di Economia Aziendale

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<p>Gli studenti sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici che influenzano la pianificazione strategica, l'organizzazione, la gestione e il sistema delle rilevazioni delle imprese industriali;</li> <li>- individuare e accedere ai principi contabili nazionali e internazionali e alle norme civilistiche, fiscali e sociali relative all'attività economica;</li> <li>- redigere piani strategici, finanziari e di marketing con riferimento a diversi contesti;</li> <li>- comprendere, interpretare e rielaborare i dati di un caso reale;</li> <li>- utilizzare gli strumenti di collaborazione <i>online</i>.</li> </ul>
---------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p><b><i>Le imprese industriali: aspetti organizzativi, gestionali e contabili</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· L'azienda. Principali classificazioni delle aziende.</li> <li>· Le aziende di produzione. Classificazioni principali.</li> <li>· Le imprese industriali.</li> <li>· Elementi distintivi di un'impresa industriale.</li> <li>· Classificazioni delle imprese industriali.</li> <li>· L'organizzazione delle imprese industriali.</li> <li>· La gestione delle imprese industriali.</li> <li>· Classificazioni delle operazioni di gestione.</li> <li>· Le operazioni di gestione interna ed esterna.</li> <li>· Le fasi del processo gestionale.</li> <li>· Le operazioni di gestione secondo l'aspetto finanziario, economico e tecnico.</li> <li>· Le aree gestionali.</li> <li>· Riclassificazione del C.E. per aree gestionali.</li> <li>· La rilevazione nelle imprese industriali.</li> <li>· Il sistema informativo aziendale.</li> <li>· Le contabilità COGE</li> <li>· Fasi della CO.GE.: dal piano dei conti al bilancio d'esercizio.</li> <li>· Le scritture d'esercizio tipiche delle imprese industriali.</li> <li>· La gestione dei beni strumentali: acquisizione in proprietà ed in leasing, manutenzioni e riparazioni, ammortamento, svalutazioni e rivalutazioni, dismissione.</li> <li>· Gli acquisti e le vendite.</li> <li>· Le lavorazioni per conto terzi e presso terzi.</li> <li>· Le scritture relative al personale dipendente.</li> <li>· I contributi pubblici in conto capitale e in conto esercizio.</li> <li>· Le situazioni contabili al 31/12 nelle imprese industriali.</li> <li>· Dai valori di conto ai valori di bilancio.</li> <li>· Le scritture di assestamento nelle imprese industriali.</li> <li>· I lavori in corso su ordinazione.</li> <li>· Fondi rischi, fondi spese e fondi rettificativi dell'attivo.</li> <li>· La situazione contabile post assestamento: situazione patrimoniale e situazione economica.</li> <li>· Il bilancio d'esercizio civilistico.</li> </ul> <p><b><i>La rendicontazione economica-finanziaria</i></b></p> <p style="text-align: center;">Dal bilancio di stretta derivazione contabile al bilancio civilistico.</p>
------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- Il sistema informativo di bilancio.
- La redazione del bilancio. (artt.2423, 2423bis e 2423ter C.C.)
- Gli schemi contabili del bilancio. (artt.2424, 2424bis, 2425, 2425bis C.C. e 2435bis)
- La revisione legale della contabilità e del bilancio.

#### ***Le analisi di bilancio per indici e per flussi***

- La riclassificazione del bilancio.
- Contenuto, forma e configurazioni dello Stato patrimoniale e del Conto economico.
- Lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario.
- Il Conto economico configurato “ a valore della produzione e valore aggiunto”, “a costi e ricavi della produzione venduta”.
- L’analisi di bilancio.
- Oggetto, soggetti, scopi e metodi dell’analisi di bilancio.
- L’analisi per indici.
- Fasi dell’analisi per indici.
- Il calcolo degli indici e la loro interpretazione.
- L’analisi della situazione patrimoniale.
- Indici di composizione degli impieghi.
- Indici di composizione delle fonti.
- Lo Stato Patrimoniale a valori percentuali.
- L’analisi della situazione finanziaria a breve ed a m/l termine.
- Indici di correlazione. Margini e quozienti.
- Gli indici di rotazione e di durata.
- L’analisi della situazione economica.
- Il conto economico a valori percentuali.
- Indici di redditività e di produttività.
- Scomposizione del ROI in ROS e RCI.
- Scomposizione del ROE in ROI, CI/CP, RN/RO.
- L’effetto leva.
- Il rapporto fra ROI e ROD.
- L’analisi di bilancio per flussi.
- Fondi e flussi. Flussi positivi e negativi.
- L’analisi dei flussi di liquidità.
- Le variazioni finanziarie
- Le variazioni non finanziarie.
- Le variazioni reddituali e patrimoniali.
- Il conto economico “finanziario”.
- Procedimento diretto ed indiretto per il calcolo del reddito monetario.
- Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità e del Capitale Circolante Netto
- Interpretazione del rendiconto finanziario.

#### ***Il Reddito fiscale***

- Dal reddito di bilancio al reddito fiscale.
- Il reddito fiscale d’impresa.
- I principi generali per la determinazione del reddito d’impresa: competenza, certezza e determinabilità, imputazione al C.E., inerenza.
- Le principali variazioni fiscali in aumento e in diminuzione.
- Le divergenze permanenti e temporanee (tassabili e deducibili).

- Le imposte di competenza, correnti, differite e anticipate.
- Dal reddito fiscale al reddito imponibile.
- L'IRES.
- L'IRAP. Determinazione della base imponibile IRAP.
- Dichiarazione dei redditi e versamenti.

### ***I costi e la contabilità analitica***

La contabilità analitica. Contenuto e scopi.

Confronto fra COAN e COGE

- La nozione di costo e le classificazioni dei costi nella COAN
- I centri di responsabilità ed i centri di costo.
- I sistemi di contabilità analitica secondo oggetto, configurazione, tempo e metodo di rilevazione. La contabilità per processo, lotto e commessa, a costi variabili e a costi pieni.
- Imputazione diretta e indiretta e localizzazione diretta e indiretta dei costi.
- Imputazione su base unica e multipla, aziendale e di centro

I costi: classificazioni

Le varie configurazioni di costo.

La metodologia del full costing

La contabilità a costi variabili o direct costing

- Vantaggi e svantaggi del direct-costing e del full-costing.
- L'activity based costing o metodo ABC
- Decisioni aziendali e calcoli di convenienza.
- L'approccio differenziale
- Ricavi e costi emergenti e cessanti. Il costo suppletivo.
- Il margine di contribuzione lordo
- La Break-even analysis.
- Il margine di sicurezza
- Il calcolo dei costi e le decisioni aziendali
- Il controllo dei costi

### ***Il sistema di programmazione e controllo della gestione***

La pianificazione, la programmazione e controllo della gestione

La contabilità a costi standard

Il budget annuale e la sua articolazione

La formulazione del budget generale d'esercizio

Il budget degli investimenti e il budget finanziario(solo teorico)

Il controllo budgetario

Il sistema di reporting

L'analisi degli scostamenti nei costi

L'analisi degli scostamenti nei ricavi

**ABILITÀ:**

***Le imprese industriali: aspetti organizzativi, gestionali e contabili***

- Riconoscere i vari tipi di imprese industriali.
- Rappresentare la struttura organizzativa di un'impresa industriale.
- Individuare i tipici settori della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano.
- Redigere le tipiche scritture d'esercizio e di assestamento di un'impresa industriale.
- Comprendere e redigere il bilancio di un'impresa industriale secondo le norme del codice civile e nel rispetto dei principi contabili.
- Riconoscere gli elementi di positività e di criticità espressi nella relazione di revisione.

***Le analisi di bilancio per indici e per flussi***

- Riclassificare lo SP e il CE in funzione delle informazioni desiderate.
- Calcolare i principali indici di bilancio patrimoniali, finanziari ed economici.
- Coordinare, scomporre e analizzare gli indici.
- Redigere una relazione interpretativa degli indici.
- Confrontare bilanci riferiti a momenti diversi o ad aziende diverse.
- Redigere un bilancio con dati a scelta.
- Riconoscere le operazioni che producono variazioni finanziarie e non finanziarie dei flussi del CCN
- Determinare il flusso di CCN prodotto dalla gestione reddituale.
- Ricostruire e rappresentare le variazioni finanziarie patrimoniali.
- Redigere il Rendiconto finanziario dei flussi di liquidità
- Redigere una relazione interpretativa del rendiconto finanziario.
- 

***Il Reddito fiscale***

- Individuare i soggetti ai quali è imputabile il reddito d'impresa.
- Interpretare le norme del TUIR.
- Valutare la tassabilità di un ricavo e la deducibilità di un costo.
- Determinare le principali variazioni fiscali e saper distinguere quelle in aumento da quelle in diminuzione, quelle permanenti da quelle temporanee.
- Calcolare l'IRES dovuta e quella di competenza.
- Determinare la base imponibile IRAP e la relativa imposta.

***La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione, i costi e la contabilità analitica***

- 
- Classificare i costi e aggregarli in base alle esigenze. Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili
- Rappresentare graficamente la break-even analysis.
- Risolvere alcuni problemi di scelta con l'approccio differenziale.
- Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio.
- Analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi e individuare interventi correttivi.

<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Lezione frontale.</li> <li>Lezione frontale partecipata</li> <li>Cooperative Learning</li> <li>Didattica laboratoriale</li> <li>Didattica per progetti</li> <li>Peer education</li> <li>Problem solving</li> <li>· Mappe concettuali.</li> <li>· Esercitazione guidata.</li> <li>· Scoperta guidata.</li> <li>· Analisi di casi.</li> <li>· Momenti brevi di lavoro personale in classe.</li> <li>· Attività laboratoriali.</li> <li>· Lavori di gruppo.</li> <li>- Simulazioni.</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Attenzione e partecipazione alle lezioni.</li> <li>· Impegno nello svolgimento dei compiti.</li> <li>· Risultati delle prove di accertamento delle conoscenze e delle abilità.</li> <li>· Progressione nell'apprendimento.</li> <li>Capacità di lavorare in gruppo.</li> </ul>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p>P. Ghigini, C. Robecchi, L.Cremaschi. M. Pavesi - DENTRO L'IMPRESA+ Economia aziendale per la quinta. Imprese industriali. Analisi di Bilancio. Fiscalità d'impresa. Pi Pianificazione, programmazione e controllo.</p> <p>Scuola &amp; Azienda</p> <p>Schede di lavoro</p> <p>Laboratorio: excel, power point, word, internet</p>

## SCHEDA INFORMATIVA di Diritto

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Comprendere le relazioni interistituzionali nell'ambito della forma di governo italiana</li> <li>– Comprendere l'importanza dell'integrazione europea</li> <li>– Individuare relazioni in considerazione del contesto di riferimento</li> <li>– Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico della disciplina</li> </ul>
--------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### **Modulo 1. LA COSTITUZIONE E LE FORME DI GOVERNO**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>La Costituzione italiana: nascita, caratteri e struttura</p> <p>I principi fondamentali della Costituzione</p> <p>I principi della forma di governo</p>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere il passaggio dallo Stato liberale allo Stato democratico</li> <li>▪ Confrontare la Costituzione con lo Statuto albertino</li> <li>▪ Collocare la nascita della Costituzione, individuando gli scenari storico-politici in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte</li> <li>▪ Individuare le caratteristiche della forma di governo in Italia</li> </ul>

### **Modulo 2. L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>Il Parlamento</p> <p>Il Governo</p> <p>I giudici e la funzione giurisdizionale</p> <p>Il Presidente della Repubblica</p> <p>La Corte Costituzionale</p>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare il ruolo del Parlamento nella forma di governo repubblicana</li> <li>▪ Valutare gli effetti del bicameralismo perfetto</li> <li>▪ Individuare il ruolo del Governo nella forma di governo repubblicana</li> <li>▪ Valutare le possibili soluzioni di una crisi di Governo</li> <li>▪ Individuare il ruolo del Presidente in una repubblica parlamentare</li> <li>▪ Riconoscere i principali poteri del Presidente</li> <li>▪ Distinguere le funzioni della Corte Costituzionale</li> <li>▪ Valutare le conseguenze delle sentenze di rigetto e di accoglimento</li> <li>▪ Inserire la funzione giurisdizionale nella divisione dei poteri</li> <li>▪ Individuare nel doppio grado di giurisdizione una garanzia per le parti</li> </ul>

### **Modulo 3. LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	Le Regioni I Comuni e le Città metropolitane
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere i caratteri dello Stato regionale</li> <li>▪ Comprendere e valutare le principali innovazioni risultanti dalla riforma del Titolo V della Costituzione</li> </ul>

**Modulo 4. ORGANISMI INTERNAZIONALI**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	L'Unione europea Le organizzazioni internazionali
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere le ragioni del processo di integrazione europea</li> <li>▪ Riconoscere le nuove istituzioni previste dal Trattato di Lisbona</li> <li>▪ Individuare il rapporto fra la Commissione e il Parlamento</li> <li>▪ Distinguere fra regolamento e direttiva</li> <li>▪ Individuare il ruolo dell'Eurogruppo</li> <li>▪ Riconoscere il rapporto fra Banca centrale europea e Sistema europeo delle banche centrali</li> <li>▪ Spiegare la struttura e le finalità dell'ONU</li> </ul>

<b>METODOLOGIE:</b>	<p><b>PROBLEM_SOLVING :</b> Alla base della strategia l'identificazione di una soluzione appropriata ed efficace al problema inscenato dal docente e con il set di materiali e/o strumenti dati. Il processo di apprendimento è stimolato da più momenti: dalla comprensione del problema, alla formulazione di ipotesi tradotte in azioni, fino alla verifica/correzione finale. Prevede modalità di lavoro cooperativo. Il docente dunque funge da problem posing, l'allievo da problem solver. Linee pedagogiche: mutuo sostegno- insegnamento, costruttivismo e psicologia della relazione.</p> <p><b>LEZIONE_FRONTALE_PARTECIPATA :</b> Didattica tradizionale rivisitata, in cui l'insegnante è di fronte alla classe, che comunque partecipa rispondendo agli stimoli del docente, e la trasmissione del contenuto didattico è tutta affidata alle sue conoscenze e alla sua capacità di farsi comprendere e di suscitare interesse. La lezione frontale è caratterizzata dalla verticalità della comunicazione (ossia da un solo emittente a più destinatari): in molti casi e contesti è efficace, specie quando si deve fare il punto della situazione.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Verifica scritta</li> <li>▪ Verifica orale</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p><b>Diritto - volume 5° - Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco</b> <b>Le Monnier Scuola</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Costituzione</li> <li>– Risorse web</li> <li>– Schemi</li> <li>– Slide</li> <li>– Video didattici</li> </ul>

## SCHEMA INFORMATIVA di Economia politica

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Essere consapevoli dei motivi e delle modalità di intervento dei soggetti pubblici nell'economia</li><li>– Individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione</li><li>– Essere consapevoli dei motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per garantire stabilità e sviluppo del Paese</li><li>– Comprendere la struttura della manovra finanziaria</li><li>– Individuare nella progressività e personalità dell'imposta i capisaldi della giustizia tributaria</li></ul>
--------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### **Modulo 1. STRUMENTI E FUNZIONI DI POLITICA ECONOMICA**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	La politica economica L'attività finanziaria Le spese pubbliche Le entrate pubbliche Il debito pubblico
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Confrontare le diverse concezioni del ruolo della finanza pubblica nell'economia di mercato</li><li>▪ Comprendere la natura e le finalità della spesa pubblica</li><li>▪ Individuare le cause dell'aumento della spesa pubblica</li><li>▪ Collegare gli effetti della spesa sociale agli obiettivi della finanza pubblica</li><li>▪ Distinguere i diversi tipi di prestiti pubblici</li><li>▪ Individuare il problema del debito pubblico individuando i motivi della necessità della sua riduzione</li></ul>

### **Modulo 2. IL BILANCIO DELLO STATO**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	Lineamenti generali del bilancio statale La contabilità pubblica in Italia
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Analizzare le diverse teorie sulla politica di bilancio</li><li>▪ Ricostruire le modalità di formazione, approvazione, esecuzione e controllo del bilancio preventivo</li><li>▪ Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica</li></ul>

### **Modulo 3. IL SISTEMA TRIBUTARIO**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	Le imposte: elementi e classificazione I principi giuridici delle imposte Gli effetti economici delle imposte
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere la maggiore equità sociale delle imposte dirette rispetto alle indirette</li> <li>▪ Comprendere i criteri di equità sociale ed economica del carico tributario</li> <li>▪ Distinguere gli effetti microeconomici dell'imposta da quelli macroeconomici</li> <li>▪ Spiegare la differenza tra elusione ed evasione</li> </ul>
------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>METODOLOGIE:</b>	<p><b>PROBLEM_SOLVING :</b>  Alla base della strategia l'identificazione di una soluzione appropriata ed efficace al problema inscenato dal docente e con il set di materiali e/o strumenti dati. Il processo di apprendimento è stimolato da più momenti: dalla comprensione del problema, alla formulazione di ipotesi tradotte in azioni, fino alla verifica/correzione finale. Prevede modalità di lavoro cooperativo. Il docente dunque funge da problem posing, l'allievo da problem solver. Linee pedagogiche: mutuo sostegno- insegnamento, costruttivismo e psicologia della relazione.</p> <p><b>LEZIONE_FRONTALE_PARTECIPATA :</b>  Didattica tradizionale rivisitata, in cui l'insegnante è di fronte alla classe, che comunque partecipa rispondendo agli stimoli del docente, e la trasmissione del contenuto didattico è tutta affidata alle sue conoscenze e alla sua capacità di farsi comprendere e di suscitare interesse. La lezione frontale è caratterizzata dalla verticalità della comunicazione (ossia da un solo emittente a più destinatari): in molti casi e contesti è efficace, specie quando si deve fare il punto della situazione.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Verifica scritta</li> <li>▪ Verifica orale</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p><b>Generazione Zeta - volume 2° - Corso di Economia Politica</b>  <b>Gilibert, Indelicato, Rainero, Secinaro - Lattes</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Costituzione</li> <li>– Risorse web</li> <li>– Schemi</li> <li>– Slide</li> </ul>

## SCHEMA INFORMATIVA di Scienze Motorie

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Pianificare e realizzare azioni motorie personalizzate in situazioni complesse assumendo in autonomia i diversi ruoli;</li> <li>● comunicare attraverso un linguaggio specifico e interpretare i messaggi, volontari e involontari, che trasmette, assegnando significato e qualità al movimento;</li> <li>● praticare autonomamente le attività sportive con fair play, scegliendo tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto organizzativo e sociale;</li> <li>● adottare stili di vita attivi applicando i principi di sicurezza e prevenzione e dando valore all'attività fisica e sportiva, al fine di migliorare il proprio benessere.</li> </ul>
---------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>PRINCIPI DI ALLENAMENTO E FITNESS CON VALUTAZIONE FUNZIONALE DEL MOVIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● GLI SPORT INDOOR E OUTDOOR</li> <li>● SPORT e GIOCHI SPORTIVI</li> <li>● SPORT E TECNOLOGIA</li> </ul>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper adottare e trasferire autonomamente e in collaborazione con il gruppo, semplici tecniche, strategie e regole;</li> <li>● sa lavorare in gruppo in armonia rispettando compagni, insegnante e ambiente;</li> <li>● riconosce il valore del gioco e del confronto mantenendo un atteggiamento rispettoso e corretto;</li> <li>● saper saltare, correre e lanciare mettendo in pratica le tecniche appropriate e rispettando i regolamenti ;</li> <li>● avere rispetto dei propri compagni, degli avversari e dei giudici; vivere situazioni di sano confronto agonistico;</li> <li>● saper adottare i comportamenti corretti per fare attività in ambiente naturale tutelando la propria salute e la propria sicurezza.</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>Cooperative learning</p> <p>Problem solving</p>

<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Verifica scritta</li> <li>● Verifica orale</li> <li>● Quiz a computer</li> <li>● Valutazione attività pratica</li> </ul> <p>La verifica delle competenze (conoscenze e abilità) e l'individuazione dello standard e dei livelli di padronanza si realizzerà con prove specifiche sia pratiche sia teoriche (orali o scritte) e l'osservazione durante l'attività., rispetto delle regole (2 voti).Per le prove di valutazione, delle competenze acquisite (tre per ogni periodo), verranno utilizzati i seguenti strumenti: Osservazione diretta e sistematica da parte dell'insegnante con registrazione dei risultati ottenuti in relazione alle capacità e competenze prese in considerazione Test e prove pratiche.</p> <p>Nella valutazione di alunni con esonero dalle attività pratiche, si terrà inoltre conto del grado di acquisizione di conoscenze e competenze necessarie ad un reale e significativo coinvolgimento in compiti di giuria, arbitraggio e di assistenza tecnica e morale al lavoro dei compagni nonché del livello di autonomia organizzativa raggiunto.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● PIÙ MOVIMENTO SLIM + EBOOK, FIORINI GIANLUIGI CORETTI STEFANO BOCCHI SILVIA, MARIETTI SCUOLA, 9788839303301</li> <li>● Appunti</li> <li>● Dispense a cura del docente</li> <li>● Risorse web</li> <li>● Schemi</li> <li>● Slide</li> <li>● Video didattici</li> </ul> <p>L'attività si svolgerà prevalentemente nella palestra dell'Istituto e negli spazi sportivi esterni; inoltre si prevede l'utilizzo dei campi sportivi comunali presenti sul territorio (campo di calcetto – campi da tennis – campo di pattinaggio – campo da calcio e pista di atletica e le aree verdi lungo il Noce). Saranno utilizzate le attrezzature disponibili in palestra, i grandi e piccoli attrezzi utilizzati durante i circuiti e percorsi di lavoro.</p>

## SCHEDA INFORMATIVA di Informatica

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Saper riconoscere e utilizzare il linguaggio HTML per la realizzazione di siti statici</li><li>● Saper riconoscere e utilizzare il linguaggio CSS per la realizzazione di fogli di stile</li><li>● Saper riconoscere e utilizzare il linguaggio PHP per la realizzazione di siti dinamici</li><li>● Saper utilizzare e analizzare CMS</li></ul>
--------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### *MODULO 1: Creazione di siti web statici*

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● La sorgente HTML</li><li>● I Tag: div, immagini, link, elenchi e tabelle..</li><li>● I fogli di stile (CSS)</li></ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper riconoscere e utilizzare il linguaggio HTML per lo sviluppo di siti statici</li><li>- Saper tradurre concetti in pagine HTML</li><li>- Saper riconoscere e utilizzare il linguaggio CSS per la realizzazione di fogli di stile</li><li>- Saper organizzare il lavoro in termine di tempo e risorse</li></ul>

### *MODULO 2: Introduzione al linguaggio di programmazione PHP*

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Introduzione a PHP: cos'è e come funziona Server Apache</li><li>● Tipi di variabili</li><li>● Array</li><li>● Funzioni base per la manipolazione di stringhe e numeri</li><li>● Cicli while, do while, for</li><li>● Operatori logici</li></ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper riconoscere e utilizzare il linguaggio di programmazione PHP</li><li>- Saper scegliere il miglior costrutto algoritmico per ottenere il risultato desiderato</li><li>- Saper applicare la logica a problemi di natura informatica</li><li>- Saper utilizzare servizi Web Server di terze parti come Server Apache</li></ul>

### *MODULO 3: Logica matematica*

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Introduzione del formalismo logico e della logica nell'informatica</li> <li>● Algebra booleana e operatori logici di base AND,OR,NOT</li> <li>● Logica proposizionale</li> <li>● Condizione necessaria e sufficiente</li> <li>● Implicazione e doppia implicazione</li> <li>● Insiemistica di problemi logici</li> <li>● Risoluzione guidata di problemi logici</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare a ragionare in modo logico</li> <li>- Imparare ad applicare ed utilizzare la logica in maniera trasversale</li> </ul>

**MODULO 4: Utilizzo di tools CMS**

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Introduzione a diversi CMS</li> <li>● Sviluppo sito web strutturato attraverso l'uso di CMS WordPress</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper utilizzare ad analizzare in autonomia piattaforme software e CMS complessi come WordPress</li> <li>- Saper organizzare il lavoro in termine di tempo e risorse</li> </ul>

<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale</li> <li>● Lezione frontale partecipata</li> <li>● Cooperative Learning</li> <li>● Didattica laboratoriale</li> <li>● Didattica per progetti</li> <li>● Problem solving</li> <li>● Attività laboratoriali</li> <li>● Lavori di gruppo</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Attenzione e partecipazione alle lezioni. <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Impegno nello svolgimento dei compiti.</li> <li>○ Risultati delle prove di accertamento delle conoscenze e delle abilità.</li> </ul> </li> <li>● Progressione nell'apprendimento.</li> <li>● Capacità di lavorare in gruppo</li> <li>● Verifica scritta</li> </ul>

**TESTI e MATERIALI /  
STRUMENTI ADOTTATI:**

- Dispense a cura del docente su Google classroom
- Risorse web
- Schemi concettuali
- Presentazioni
- Software didattici
- Video didattici
- Kahoot

## SCHEMA INFORMATIVA di Educazione Civica e alla Cittadinanza

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Progettare: sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni e acquisire un bagaglio di conoscenze e di esperienze in funzione della possibilità di progettare nel presente.</li> <li>● Saper produrre una comparazione argomentata tra eventi, problemi e situazioni del passato e del presente.</li> <li>● Acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.</li> <li>● Agire in modo responsabile: prendere coscienza dei problemi connessi alle scelte individuali, acquisendo la capacità di affrontarle con metodo storico-critico.</li> <li>● Individuare collegamenti e relazioni: ricostruire la complessità dei fatti storici e sociali attraverso l'individuazione di interconnessioni, di apporti tra particolare e generale, tra soggetti e situazioni.</li> <li>● Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire la consapevolezza che le conoscenze sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che il ricercatore vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.</li> </ul>
---------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### MODULI o UNITA' DIDATTICHE

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>Modulo trimestre: <b>Conoscenza del fenomeno mafioso e della lotta alla mafia</b></p> <p>Modulo di <b>ITALIANO</b>  <b>Lettura integrale e analisi del romanzo <i>Il giorno della civetta</i> di L. Sciascia</b>          Visione del film <i>I cento passi</i> di M.T. Giordana          Intervista promossa dalla Fondazione del Corriere della sera: "Giovanni Falcone e la lotta alla mafia" con Roberto Saviano e Giusi Fasano.</p> <p>Modulo di <b>STORIA</b>          Inquadramento storico: l'origine del fenomeno mafioso          Fonte principale: <i>La mafia. Tra Sicilia e America</i>, Salvatore Lupo          Testo: <i>"La protomafia" di inizio Ottocento e La storia delle mafie</i> di A. Jamieson.          L'evoluzione della mafia nel Novecento</p> <p><b>Modulo con la docente esterna Luisa Lembo</b>  <b>"Conoscere la mafia – costruire la legalità"</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Testimoni di coraggio, storie di vittime di mafia:</li> <li>● La storia di Don Pino Puglisi - <i>video di Ficarra e Picone: omaggio a Don Pino</i></li> <li>● Peppino Impastato esempio di giornalismo coraggioso - <i>visione film "I cento passi"</i></li> <li>● Associazioni antimafia: Libera associazione contro le mafie e tutela dei diritti.</li> <li>● Le eco-mafie e la Terra dei fuochi: rapporto ecomafia di Legambiente sui disastri ambientali e concausa di gravi malattie per l'uomo.</li> <li>● Le infiltrazioni mafiose nel Trentino.</li> <li>● Le modalità di radicamento sociale di una cosca dell'ndrangheta in Val di Cembra. - <i>lettura articolo Questo Trentino su operazione Perfido</i></li> </ul>
------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>Modulo di <b>DIRITTO</b>  Modulo didattico – Fondazione Falcone  - <i>Il percorso umano e professionale di un uomo: GIOVANNI FALCONE</i>  Modulo didattico – Fondazione Falcone  - <i>LA MAFIA: struttura ed evoluzione</i>  I costi economici della criminalità organizzata  (M. Draghi - Le mafie a Milano e nel Nord: aspetti sociali ed economici  <i>Banca D'Italia - Questioni di economia e finanza -12/2021: La criminalità organizzata in Italia (estratto)</i>  Incontro con Nicola Morra, presidente della Commissione Antimafia nella precedente legislatura</p> <p><b>Viaggio d'istruzione a Palermo: visita a luoghi dedicati alla lotta alla mafia</b></p> <p>Modulo Pentamestre: <b>Legame tra il colonialismo e la decolonizzazione e i problemi ecologici della contemporaneità</b></p> <p>Modulo di <b>STORIA</b>  Dall'imperialismo alla decolonizzazione  Focus sulla decolonizzazione nigeriana e sulla situazione nel Delta del Niger  (Si veda scheda di storia)</p> <p>Modulo di <b>ITALIANO</b>  Ken Saro Wiwa e la lotta degli Ogoni nel Delta del Niger  Lettura e analisi di brani tratti dal libro <b>Un mese e un giorno</b> dello scrittore nigeriano Ken Saro Wiwa: prefazione di Wole Soyinka e brani scelti (temi: colonialismo inglese, colonialismo indigeno, questione etnica e del petrolio, inquinamento ambientale, richieste degli Ogoni, ruolo dell'intellettuale).  Poesia <i>La vera prigioniera</i>: confronto con la canzone <i>A sangue freddo</i> del gruppo musicale "Il teatro degli orrori".  (Si veda scheda di italiano)</p> <p>Modulo di <b>TEDESCO</b>  Fairer Handel  Green economy in Südtirol</p> <p>Modulo di <b>INGLESE</b>  Lecture incentrate sul personaggio di <b>Ken Saro Wiwa</b></p> <p><b>Cineforum</b>: film "Lunana" di Pawo Choyning Dorji (una prospettiva diversa sul rapporto uomo-ambiente)  Si veda tabella sopra</p>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare e riconoscere gli snodi fondamentali della storia della mafia in Italia; comprendere i processi storici che hanno portato allo sviluppo e alla proliferazione del fenomeno mafioso;</li> <li>● Saper individuare in un testo narrativo il contesto storico di riferimento e la critica sociale che l'autore vuole mettere in evidenza; individuare le figure e gli elementi principali della lotta alla mafia;</li> <li>● Individuare i processi fondamentali della colonizzazione e della decolonizzazione e comprendere le ricadute economiche, sociali e ambientali del neocolonialismo;</li> <li>● Sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili e di</li> </ul>

	partecipare pienamente alla vita civica e sociale.
<b>METODOLOGIE:</b>	Lezione frontale, lezione frontale partecipata, analisi di documenti, partecipazione ad interventi di esterni o all'esterno della scuola (viaggio di istruzione a Palermo nei luoghi della legalità e della lotta alla mafia), cineforum
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Verifiche ed elaborati scritti.  Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati considerati anche l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, i livelli di partenza, i progressi in itinere e l'eventuale recupero.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Dispense e materiali forniti dai docenti</li> <li>● Risorse web</li> <li>● Video didattici</li> <li>● Slide</li> <li>● Film</li> <li>● Libri di testo</li> </ul>

## SCHEDA INFORMATIVA di Marketing and Strategy

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici che influenzano la pianificazione strategica e l'organizzazione delle imprese industriali</li><li>● Utilizzare le informazioni per gestire correttamente l'impresa e orientare le sue scelte</li><li>● Saper redigere piani strategici e di marketing con riferimento a diversi contesti</li><li>● Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa</li></ul>
----------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### MODULO 1: La rendicontazione sociale e ambientale

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● I diversi stakeholder dell'impresa</li><li>● La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa</li><li>● Il concetto di sostenibilità</li><li>● Gli strumenti, le forme, i contenuti e i destinatari della rendicontazione sociale e ambientale d'impresa</li><li>● La comunicazione in chiave di sostenibilità</li></ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio sociale e ambientale quale strumento di informazione e comunicazione</li><li>● Confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati</li><li>● Utilizzare lessico e fraseologia di settore</li></ul>

### MODULO 2: La gestione strategica e le politiche di mercato

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il marketing: concetto ed evoluzione</li><li>● La gestione strategica d'impresa</li><li>● La pianificazione strategica</li><li>● L'analisi dell'ambiente esterno: le 5 forze competitive di Porter</li><li>● L'analisi dell'ambiente interno</li><li>● Le attività generatrici di valore e il vantaggio competitivo</li><li>● L'analisi SWOT</li><li>● La formulazione delle strategie aziendali</li><li>● Un modello di strategia: la matrice crescita-quota mercato</li><li>● La pianificazione delle attività e i budget</li><li>● Il Business Model Canvas</li><li>● Il Business Plan</li><li>● Le strategie e i modelli strategici</li><li>● Il piano di marketing</li></ul>
---------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo</li> <li>● Predisporre report differenziati in relazione ai destinatari</li> <li>● Costruire un business plan</li> <li>● Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda</li> <li>● Utilizzare lessico e fraseologia di settore</li> </ul>
-----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Flipped classroom</li> <li>● Lezione frontale</li> <li>● Lezione frontale partecipata</li> <li>● Peer education</li> <li>● Problem solving</li> <li>● Role playing</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Verifiche scritte</li> <li>● Verifiche orali</li> <li>● Presentazione di casi</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Appunti</li> <li>● Libro di testo "Dentro l'Impresa 5" - P.Ghigini, C.Robecchi, L.Cremaschi, M.Pavesi - EDUCATION - SCUOLA &amp; AZIENDA</li> <li>● Risorse web</li> <li>● Schemi</li> <li>● Video didattici</li> <li>● Dispense a cura del docente</li> </ul>

## 6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE

### 6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si richiama in integro il Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link:

[04 Documento di Valutazione Martini\\_2020](#)

#### Griglie di valutazione dei temi di italiano

Griglia correzione elaborati triennio Nome dello/a studente/essa: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_  
Data \_\_\_\_\_

#### INDICATORE 1. \* Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo

Testo <i>del tutto/in larga parte</i> privo di struttura ed equilibrio tra le parti	2
Testo con <i>alcune</i> carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio delle parti	4
Ripartizione complessivamente equilibrata del contenuto	6
Testo strutturato in modo chiaro, ripartizione equilibrata del contenuto	8
Testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	10

#### Coesione e coerenza testuale

Vi sono numerose contraddizioni, incongruenze e taluni punti oscuri, coesione frequentemente disattesa	2
Vi sono talune contraddizioni e affermazioni non provate e/o taluni punti oscuri, coesione carente	4
Vi sono talune incongruenze di lieve entità, coesione generalmente rispettata	6
C'è una sostanziale logica, coerenza e coesione	8
I vari aspetti della tematica sono sviluppati con coerenza e coesione	10

#### INDICATORE 2. \* Ricchezza e padronanza lessicale

C'è un numero elevato di errori lessicali e ripetizioni	2
Ci sono errori lessicali e alcune ripetizioni	4
Scelte lessicali generalmente corretto ma limitato	6
Il lessico è generalmente corretto e abbastanza vario	8
Il lessico è corretto, appropriato, ricco di sfumature	10

#### Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura

Vi sono gravi errori che compromettono la comprensione del testo	2
Vi sono errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura, tali da compromettere la complessiva correttezza del testo, ma non la sua comprensione	4
Vi è qualche imprecisione grammaticale, ma lo scritto è sostanzialmente corretto	6
Il testo è generalmente corretto dal punto di vista ortografico, morfosintattico e relativamente alla punteggiatura	8
Ortografia e morfologia corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni	10

#### INDICATORE 3.\* Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali/Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

Conoscenze e riferimenti culturali <i>assenti/estremamente ridotti; totale/diffusa</i> mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali	4
conoscenze e riferimenti culturali <i>limitati/frammentari</i> ; tendenza a formulare giudizi e valutazioni <i>senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti</i>	8
conoscenze e riferimenti corretti essenziali; giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più in modo sufficiente	12
conoscenze e riferimenti culturali ampi; giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati	16
conoscenze e riferimenti culturali ampi; trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali originali e le osservazioni sono per lo più acute e pertinenti	20

#### TIPOLOGIA A Rispetto dei vincoli posti nella consegna

(ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)

L'elaborato è per niente/assai poco rispettoso delle consegne	1-2
L'elaborato è poco rispettoso delle consegne/incompleto	3-4
L'elaborato è parzialmente/sufficientemente rispettoso delle consegne	5-6
L'elaborato è discretamente/complessivamente rispettoso delle consegne	7-8
L'elaborato è adeguatamente/del tutto rispettoso delle consegne	9-10

**Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo**

Il testo è compreso e analizzato e interpretato molto parzialmente e superficialmente	6
Il testo è compreso e analizzato e interpretato in modo parziale e frammentario, solo parzialmente sostenuto da riferimenti testuali	12-15
Il testo è compreso e analizzato e interpretato complessivamente e sono presenti alcuni riferimenti testuali	18
Il testo è compreso e analizzato e interpretato discretamente/globalmente e vi sono vari riferimenti testuali	21-24
Il testo è compreso e analizzato e interpretato adeguatamente/pienamente e i riferimenti testuali sono numerosi e pertinenti	27-30

**TIPOLOGIA B Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.**

la tesi <i>non è stata individuata/è stata fraintesa</i>	3
sono stati individuati solo <i>pochi/alcuni</i> punti della tesi	6-7
tesi e argomentazioni individuate correttamente, ma solo parzialmente	9-10
sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni	11-12
sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni; sono state individuate in maniera puntuale, completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti	14-15

**Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti/Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione**

Percorso ragionativo <i>disorganico/a volte incoerente</i> ; l'elaborato è privo di correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	5-7
<i>Diffuse</i> incertezze nel sostenere il percorso con coerenza; l'elaborato è pressoché privo di correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	10-12
Percorso che argomenta in modo <i>semplice</i> e utilizza passaggi logici essenziali; l'elaborato è sufficientemente corretto e congruente nei riferimenti culturali utilizzati	15
Percorso ben articolato <i>coerente ed efficace</i> ; l'elaborato è discretamente corretto e congruente nei riferimenti culturali utilizzati	17-20
Percorso pienamente coerente, efficace e funzionale; l'elaborato è pienamente corretto e congruente nei riferimenti culturali utilizzati	23-25

**TIPOLOGIA C Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.**

L'elaborato è per niente/assai poco rispettoso delle consegne	1-2
L'elaborato è poco rispettoso delle consegne/incompleto	3-4
L'elaborato è parzialmente/sufficientemente rispettoso delle consegne	5-6
L'elaborato è discretamente/complessivamente rispettoso delle consegne	7-8
L'elaborato è adeguatamente/del tutto rispettoso delle consegne	9-10

**Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**

esposizione <i>del tutto/molto</i> disordinata; l'elaborato è privo di correttezza e articolazione dei riferimenti culturali utilizzati	6-9
esposizione con <i>numeroso/alcune</i> incertezze nel suo sviluppo; l'elaborato è pressoché privo di correttezza e articolazione dei riferimenti culturali utilizzati	12-15
esposizione semplice, ma che presenta i principali snodi concettuali del discorso; l'elaborato è sufficientemente corretto e articolato nei riferimenti culturali utilizzati	18
esposizione articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace gli snodi concettuali del discorso; l'elaborato è discretamente corretto e articolato nei riferimenti culturali utilizzati	21-24
esposizione ben articolata, rigorosa ed efficace degli snodi concettuali del discorso; l'elaborato è pienamente corretto e articolato nei riferimenti culturali utilizzati	27-30

\*Valido per tutte e tre le tipologie

### Griglia di valutazione degli elaborati di ECC

Griglia valutazione elaborato di ECC	NON SUFFICIENTE 4-5	BASE 6	INTERMEDIO 7-8	AVANZATO 9-10
CORRETTEZZA Rispetto alla forma	Elaborato che <i>presenta numerosi e diffusi errori/risulta poco corretto</i>	Elaborato corretto in parte	Elaborato <i>abbastanza corretto/complessivamente e corretto</i>	Elaborato <i>pienamente corretto/pienamente e corretto e curato</i>
CONOSCENZA DEI CONTENUTI ESPOSTI NELL'ELABORATO	Scarsa o parziale conoscenza dei contenuti	Conoscenza dei contenuti essenziali	Conoscenza più che soddisfacente dei contenuti fondamentali	Ampia e approfondita conoscenza dei contenuti
RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI PROPOSTI	l'apporto/ il taglio personale e la rielaborazione sono <i>assenti/scarsi</i>  <i>Evidenza valutabile insieme o in alternativa a quanto sopra:</i>  Lo studente ricostruisce il percorso in modo approssimativo e impreciso.	l'apporto/ il taglio personale e la rielaborazione sono sufficienti.  <i>Evidenza valutabile insieme o in alternativa a quanto sopra:</i>  Lo studente ricostruisce il percorso in modo semplice ed essenziale.	l'apporto/ il taglio personale e la rielaborazione sono discreti o buoni  <i>Evidenza valutabile insieme o in alternativa a quanto sopra:</i>  Lo studente ricostruisce il percorso in modo preciso e abbastanza dettagliato.	l'apporto/ il taglio personale e la rielaborazione sono notevoli  <i>Evidenza valutabile insieme o in alternativa a quanto sopra:</i>  Lo studente ricostruisce il percorso in modo completo, ragionato e approfondito.
ORIGINALITA'	Elaborato poco significativo e/o privo di originalità	Elaborato semplice e poco originale	Elaborato significativo e/o abbastanza originale	Elaborato ricco e/o significativo e/o originale

## 6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Per i criteri di attribuzione dei crediti si rimanda a pag. 18 del Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link:

[04 Documento di Valutazione Martini\\_2020](#)

## 6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

La griglia di valutazione del colloquio è allegata all'OM 95 del 09/03/2023 e pubblicata al seguente link:

[Griglia di valutazione della prova orale](#)

## 7 SIMULAZIONI ESAME DI STATO (PROVE SCRITTE E COLLOQUIO): INDICAZIONI E MATERIALI

Simulazione prima prova: 26 aprile 2023

Simulazione di seconda prova: 29 maggio 2023

Simulazione esame orale: 6 giugno 2023

### Simulazione prima prova

## ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

## **TIPOLOGIA A — ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

### PROPOSTA A1

#### **Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando***

Tratto da *La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:

aprite i libri con religione,

non guardateli superficialmente,

perché in essi è racchiuso

il coraggio dei nostri padri.           5

E richiudeteli con dignità

quando dovete occuparvi di altre cose.

Ma soprattutto amate i poeti.

Essi hanno vangato per voi la terra

per tanti anni, non per costruirvi tombe, 10

o simulacri<sup>1</sup>, ma altari.

Pensate che potete camminare su di noi

come su dei grandi tappeti

e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

### COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi brevemente il contenuto della lirica, mettendone in evidenza il tema.

---

<sup>1</sup> Simulacri: statue, monumenti.

2. Quale modo verbale scandisce il testo? A quale funzione comunicativa rimanda?
3. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
4. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
5. Da quali tratti stilistici e retorici è caratterizzata la lirica?

## INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione la poesia e la letteratura abbiano rivestito per te.

## PROPOSTA A2

**Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).**

*La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".*

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"<sup>2</sup>. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo<sup>3</sup> [...]. Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo. Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume<sup>4</sup>. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto<sup>5</sup> a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta<sup>6</sup> che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da

<sup>2</sup> Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

<sup>3</sup> in collo: in braccio

<sup>4</sup> incolume: non ferito.

<sup>5</sup> accosto: accanto.

<sup>6</sup> pulverulenta: piena di polvere.

cui pendevano travi e le persiane divelte<sup>7</sup>, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò<sup>8</sup>, intatto, il casamento<sup>9</sup> con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Ueseppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”<sup>10</sup>

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Ueseppe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

### **Comprensione e analisi**

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.*

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Ueseppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

### **Interpretazione**

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Tratto da *Sigmund Freud, Albert Einstein, Perché la guerra*, Bollati Boringhieri, 2013

Caro signor Freud,

[...] C'è un modo per liberare gli uomini dalla fatalità della guerra?

È ormai risaputo che, col progredire della scienza moderna, rispondere a questa domanda è divenuto una questione di vita o di morte per la civiltà da noi conosciuta, eppure, nonostante tutta la buona volontà, nessun tentativo di soluzione è purtroppo approdato a qualcosa.

Penso anche che coloro cui spetta affrontare il problema professionalmente e praticamente divengano di giorno in giorno più consapevoli della loro impotenza in proposito, e abbiano oggi un vivo desiderio di conoscere le opinioni di persone assorbite dalla ricerca scientifica, le quali per ciò stesso siano in grado di osservare i problemi del mondo con sufficiente distacco.

Quanto a me, l'obiettivo cui si rivolge abitualmente il mio pensiero non m'aiuta a discernere gli oscuri recessi della volontà e del sentimento umano. Pertanto, riguardo a tale inchiesta, dovrò limitarmi a cercare

---

<sup>7</sup> divelte: strappate via.

<sup>8</sup> ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

<sup>9</sup> il casamento: il palazzo, il caseggiato.

<sup>10</sup> Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Ueseppe

di porre il problema nei giusti termini, consentendoLe così, su un terreno sbarazzato dalle soluzioni più ovvie, di avvalersi della Sua vasta conoscenza della vita istintiva umana per far qualche luce sul problema. [...] Essendo immune da sentimenti nazionalistici, vedo personalmente una maniera semplice di affrontare l'aspetto esteriore, cioè organizzativo, del problema: gli Stati creino un'autorità legislativa e giudiziaria col mandato di comporre tutti i conflitti che sorgano tra loro. Ogni Stato si assuma l'obbligo di rispettare i decreti di questa autorità, di invocarne la decisione in ogni disputa, di accettarne senza riserve il giudizio e di attuare tutti i provvedimenti che essa ritenesse necessari per far applicare le proprie ingiunzioni. Qui s'incontra la prima difficoltà: un tribunale è un'istituzione umana che, quanto meno è in grado di far rispettare le proprie decisioni, tanto più soccombe alle pressioni stragiudiziali.

Vi è qui una realtà da cui non possiamo prescindere: diritto e forza sono inscindibili, e le decisioni del diritto s'avvicinano alla giustizia, cui aspira quella comunità nel cui nome e interesse vengono pronunciate le sentenze, solo nella misura in cui tale comunità ha il potere effettivo di imporre il rispetto del proprio ideale legalitario.[...] Giungo così al mio primo assioma: la ricerca della sicurezza internazionale implica che ogni Stato rinunci incondizionatamente a una parte della sua libertà d'azione, vale a dire alla sua sovranità, ed è assolutamente chiaro che non v'è altra strada per arrivare a siffatta sicurezza.

L'insuccesso, nonostante tutto, dei tentativi intesi nell'ultimo decennio a realizzare questa meta ci fa concludere senz'ombra di dubbio che qui operano forti fattori psicologici che paralizzano gli sforzi. Alcuni di questi fattori sono evidenti. La sete di potere della classe dominante è in ogni Stato contraria a qualsiasi limitazione della sovranità nazionale. Questo smodato desiderio di potere politico si accorda con le mire di chi cerca solo vantaggi mercenari, economici. Penso soprattutto al piccolo ma deciso gruppo di coloro che, attivi in ogni Stato e incuranti di ogni considerazione e restrizione sociale, vedono nella guerra, cioè nella fabbricazione e vendita di armi, soltanto un'occasione per promuovere i loro interessi personali e ampliare la loro personale autorità. Tuttavia l'aver riconosciuto questo dato inoppugnabile ci ha soltanto fatto fare il primo passo per capire come stiano oggi le cose. Ci troviamo subito di fronte a un'altra domanda: com'è possibile che la minoranza ora menzionata riesca ad asservire alle proprie cupidigie la massa del popolo, che da una guerra ha solo da soffrire e da perdere? (Parlando della maggioranza non escludo i soldati, di ogni grado, che hanno scelto la guerra come loro professione convinti di giovare alla difesa dei più alti interessi della loro stirpe e che l'attacco è spesso il miglior metodo di difesa.) Una risposta ovvia a questa domanda sarebbe che la minoranza di quelli che di volta in volta sono al potere ha in mano prima di tutto la scuola e la stampa, e perlopiù anche le organizzazioni religiose. Ciò le consente di organizzare e sviare i sentimenti delle masse rendendoli strumenti della propria politica. Pure, questa risposta non dà neanche una soluzione completa e fa sorgere una ulteriore domanda: com'è possibile che la massa si lasci infiammare con i mezzi suddetti fino al furore e all'olocausto di sé?

Una sola risposta si impone: perché l'uomo ha dentro di sé il piacere di odiare e di distruggere. In tempi normali la sua passione rimane latente, emerge solo in circostanze eccezionali; ma è abbastanza facile attizzarla e portarla alle altezze di una psicosi collettiva. Qui, forse, è il nocciolo del complesso di fattori che cerchiamo di districare, un enigma che può essere risolto solo da chi è esperto nella conoscenza degli istinti umani.

Arriviamo così all'ultima domanda. Vi è una possibilità di dirigere l'evoluzione psichica degli uomini in modo che diventino capaci di resistere alle psicosi dell'odio e della distruzione? Non penso qui affatto solo alle cosiddette masse incolte. L'esperienza prova che piuttosto la cosiddetta "intelligenza" cede per prima a queste rovinose suggestioni collettive, poiché l'intellettuale non ha contatto diretto con la rozza realtà, ma la vive attraverso la sua forma riassuntiva più facile, quella della pagina stampata.

Concludendo: ho parlato sinora soltanto di guerre tra Stati, ossia di conflitti internazionali. Ma sono perfettamente consapevole del fatto che l'istinto aggressivo opera anche in altre forme e in altre circostanze (penso alle guerre civili, per esempio, dovute un tempo al fanatismo religioso, oggi a fattori sociali; o, ancora, alla persecuzione di minoranze razziali). Ma la mia insistenza sulla forma più tipica, crudele e pazzica di conflitto tra uomo e uomo era voluta, perché abbiamo qui l'occasione migliore per scoprire i mezzi e le maniere mediante i quali rendere impossibili tutti i conflitti armati.[...]

Molto cordialmente,  
Suo Albert Einstein

## **Comprensione e analisi**

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.*

1. Riassumi il contenuto della lettera senza usare la prima persona e soffermandoti sui suoi snodi tematici essenziali.

2. Qual è, secondo Einstein, il primo passo per affrontare il problema della guerra da un punto di vista organizzativo?
3. Che cosa intende Einstein quando, riflettendo sul ruolo delle leggi e della giustizia nelle comunità, afferma che “diritto e forza sono inscindibili”?
4. Qual è il primo assioma sostenuto da Einstein, e quali sono gli ostacoli che impediscono la sua effettiva realizzazione?
5. Che cosa porta Einstein a credere che “l’uomo ha davvero dentro di sé il piacere di odiare e distruggere”?
6. Perché, secondo Einstein, sono le élite a cedere per prime al piacere di odiare e distruggere?
7. Per quale motivo Einstein si rivolge a Freud, che cosa crede che possa aiutarlo a capire? E perché?

## **PRODUZIONE SCRITTA**

Nonostante l’istituzione di un organo sovranazionale, l’ONU, con il compito di salvaguardare la pace e il rispetto dei diritti umani, il mondo è ancora oggi un luogo afflitto dalla guerra e dall’odio.

Basandoti sulle tue esperienze, sulle tue conoscenze e amicizie, scrivi un testo argomentativo in cui ragioni sul perché continuano a esistere le guerre. Non dimenticare di prendere in considerazione i differenti ruoli che, in questa situazione, svolgono le élite (politiche, economiche e culturali), il popolo, nonché il peso che ha, secondo te, la responsabilità di ciascun individuo.

## **PROPOSTA B2**

Testo tratto da *Umani e umanoidi. Vivere con i robot*, di Roberto Cingolani ed. il Mulino, Bologna 2015

La manutenzione delle infrastrutture (strade, trasporti, reti, impianti), la sostenibilità della mobilità, la gestione dei rifiuti e l’organizzazione dei grandi agglomerati urbani diventeranno vere e proprie priorità e avranno bisogno di tecnologie robotiche avanzatissime. In futuro le auto potrebbero essere robotizzate, senza guidatore, comportandosi come elementi di sciami intelligenti. Le manutenzioni complesse e pericolose delle infrastrutture saranno fatte 24 ore su 24 da robot dedicati, e tutti gli eventi estremi che incombono periodicamente sulla terra (terremoti, eruzioni vulcaniche, tempeste, catastrofi naturali e ambientali) potranno essere gestite direttamente da robot che sostituiranno l’uomo nelle situazioni di rischio elevato o di inaccessibilità. In sintesi, con gli attuali trend demografici, sociali ed economici ci sarà davvero bisogno di un compagno universale che possa assistere l’uomo nella vita domestica, sul lavoro, nell’ambiente urbano, nelle emergenze. Si tratta di una sfida tecnologica senza precedenti: robot ispirati agli esseri viventi, umanoidi, quadrupedi, volatili, capaci di interagire con l’essere umano e di assisterlo nelle sue necessità. Robot in grado di comunicare fra loro e con gli umani, usando lo stesso linguaggio (verbale o gestuale), capaci di comprendere le situazioni fondamentali e persino di prendere piccole decisioni necessarie al miglior svolgimento del proprio compito. Macchine che dovranno essere *human friendly*, cioè elastiche e non rigide, gentili al tocco e al contatto con l’uomo, capaci di utilizzare tutti i nostri attrezzi e suppellettili. Macchine progettate per essere operative in un ambiente umano: guidare la nostra auto, usare i nostri interruttori, le nostre maniglie, i nostri pulsanti. I robot del futuro dovranno avere un’intelligenza artificiale ben sviluppata, adeguata a comunicare con noi e a comprendere le situazioni, comunicando wireless in maniera molto rapida fra loro. L’esperienza e le capacità sviluppate dall’intelligenza artificiale di questi robot saranno accumulate in un archivio globale simile al cloud, a cui tutti i robot saranno connessi con protocolli di comunicazione molto rapidi, come se fossero dei cellulari ultraveloci.

Questa è la robotica del futuro, una robotica in cui la manifattura del robot, lo sviluppo dell’intelligenza artificiale e dell’interazione uomo-macchina, le comunicazioni veloci e il cloud saranno elementi inscindibili, con un’ovvia ricaduta sulle future produzioni industriali ed economie globali. I robot dovranno operare quotidianamente almeno dodici ore al giorno accanto a noi. Dovranno quindi avere sorgenti di energia portatili (batterie, celle a combustibile, ecc.) molto leggere e ad alta capacità, in grado di ricaricarsi in qualsiasi momento sfruttando qualsiasi sorgente di energia disponibile. Dovranno essere molto più affidabili di un’auto, perché lavorando ogni giorno con noi dovranno sottoporsi a un controllo tecnico (il tagliando) una volta all’anno, cioè circa ogni 4.000 ore, e nella maggioranza dei casi per via telematica. A un’auto va fatto il tagliando ogni 20.000 chilometri cioè circa ogni 400 ore. La maggior parte di questi robot dovranno avere vista, udito, tatto simili ai nostri, per poter interagire con noi, quindi richiederanno tecnologie sensoriali molto sofisticate, i cui input dovranno essere collezionati e interpretati dalla loro intelligenza artificiale seguendo metodi e paradigmi simili a quelli del cervello umano.

Lo scenario che si prefigura quindi è quello di una straordinaria opportunità sociale (welfare) ed economico-industriale, ma anche quello di un eccezionale sforzo scientifico interdisciplinare in cui nanotecnologie, scienza dei materiali, tecnologie dell'informazione, scienze cognitive, scienze della vita e ingegneria dovranno convergere nella sintesi di un umanoide. Se questo è il futuro, il presente ha ben altri limiti. I robot oggi sono macchine ripetitive, molto veloci e precise ma non intelligenti, come ad esempio quelli usati nel settore dell'automazione e della manifattura industriale, oppure sono prototipi sperimentali ancora incapaci di operare in ambienti reali, interagendo e comunicando con gli umani. Il robot oggi è innanzitutto un concentrato meccatronico di ingranaggi, motori, elettronica e sensori che, nel tentativo di avvicinarsi alle capacità di un essere umano, diventa tremendamente complesso. Per muoversi come noi un robot richiederebbe infatti potenze elettriche molto elevate e complessità meccaniche enormi. Per avere capacità cognitive neanche paragonabili alle nostre esso richiederebbe supercomputer grandi come una stanza e potenze elettriche paragonabili a quelle di una piccola città, con reti di sensori sofisticatissime ed estremamente complesse. Troppo in confronto all'uomo, che con qualche centinaia di calorie contenute in un pezzo di cioccolata alimenta il suo sofisticatissimo organismo capace di correre i 100 metri in meno di 10 secondi, di saltare oltre la quota di 2,40 metri, di parare un pallone che arriva in porta a 120 km/h da 15 metri di distanza. Decisamente troppo rispetto a un uomo capace di parlare più lingue, di pensare, decidere e agire con un cervello che dopo tre miliardi di anni di evoluzione è arrivato a fare tutto ciò con meno di 40 watt, meno della metà di un PC portatile.

La sfida è quindi quella di far crescere in maniera sinergica tecnologie che di solito non comunicano fra di loro – nanotecnologie, neuroscienze, meccatronica, tecnologie dell'informazione, scienze cognitive, scienze della vita e ingegneria – per progettare da zero una macchina bioispirata, simile a noi, che possa aiutarci in un futuro prossimo venturo.

### **Comprensione e analisi**

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.*

1. Elabora un riassunto in cui si evidenzino tesi e argomentazioni dell'autore.
2. Perché, secondo l'autore, vi sarà sempre più bisogno di robot?
3. Come devono essere i robot per risultare “*human friendly*”, cioè amici dell'uomo, compatibili con la sua modalità comunicativa e capaci di interagire con lui?
4. Secondo l'autore, i robot rappresentano un'opportunità o una minaccia? Perché?
5. Nell'ultima parte del brano l'autore fa un confronto tra le capacità cognitive dell'uomo e quelle che possono essere raggiunte da una macchina. Qual è la sua conclusione a questo proposito?
6. Quali sono le discipline che concorrono alla progettazione di una macchina “bioispirata”?

### **Produzione**

I robot, intesi come macchine sempre più intelligenti e interattive, sono sempre più presenti nella nostra vita e nel sistema produttivo. Scrivi un testo coerente e coeso, eventualmente diviso in paragrafi e dotato di opportuno titolo. Esponi le tue opinioni, anche critiche, sulla posizione sostenuta dall'autore sulla robotica ed esprimi le tue riflessioni sul ruolo svolto dai robot e dalle macchine digitali nella nostra epoca, avvalendoti delle tue conoscenze e delle tue letture, e riportando anche esempi relativi all'utilizzo di questi strumenti.

## **PROPOSTA B3**

### **Lo sport fascista**

Testo tratto da S. Jacomuzzi, *Gli sport*, in *Storia d'Italia*, vol. XVI, Einaudi, Torino 2005)

Un luogo comune è quello secondo cui «lo sport italiano incomincia con il fascismo». Si tratta di affermazione per lo meno esagerata, che lo sport in Italia aveva ormai anche sul piano organizzativo le sue strutture abbastanza solide e poteva far conto su una rete di società già efficiente, anche se distribuite irregolarmente. Pressoché tutte le federazioni nazionali erano già sorte e così pure l'organismo che le unificava, il Coni.

Anche sul piano internazionale dello sport agonistico l'Italia godeva di una buona reputazione e di un alto prestigio per alcuni sport, come il ciclismo, la scherma, il canottaggio. Basti pensare alle olimpiadi di Anversa, all'indomani del primo conflitto mondiale, e ai risultati di eccezione conquistati dai nostri atleti (13 medaglie d'oro). L'organizzazione del gioco del calcio già si rivelava salda anche in senso patrimoniale, pur lasciando intravedere gli esiti di tale saldezza in una progressiva eliminazione delle società meno forti dal grande giro. (E la squadra nazionale dal 1910 al 1922 aveva disputato 36 partite, vincendone 13 e

pareggiandone 10). Tuttavia va riconosciuto che il governo fascista avviò sin dall'inizio un'opera di potenziamento, facendo fronte, del resto, a una domanda sociale che si andava dilatando; anche in questo caso, più che di «meriti del regime, si tratta di scelte sollecitate dall'urgenza della situazione. In ogni caso il fascismo si mosse accentrando il più possibile in enti di Stato le iniziative, sia dotando questi enti stessi di larghi mezzi finanziari. Accanto ad una serie di iniziative centrali (*Iudi juveniles*, ecc.) si ebbe una continua opera di sollecitazione alla periferia (sia nel settore amministrativo, sia in quello più direttamente politico – forze armate, enti dopolavoristici, Gioventù italiana del littorio, ecc.) per la costruzione di impianti e l'adozione di iniziative di propaganda e diffusione. Si valuta che il contributo che lo Stato in varie forme destinava annualmente allo sport si aggirasse sui 40-45 miliardi annui in moneta attuale; il patrimonio di impianti sportivi (comprese le colonie marine) lasciate, dalla Gioventù del littorio fu calcolato nel dopoguerra sui 70-80 miliardi.

Per quanto si riferisce all'azione di accentramento e di politicizzazione è sufficiente accennare al trasferimento a Roma, a diretta dipendenza dal Coni, di tutte le federazioni sportive: il grande «trasloco» avvenne negli anni 1928-29 (atletica pesante, motociclismo, nuoto, pallacanestro, pugilato, tennis), ma già era iniziato in precedenza (nel '26 il 30 calcio e l'automobile club) e si concluse negli anni 1932-33 (canottaggio, sport del ghiaccio, sci, vela).

Un settore che, sotto questo punto di vista, fu trascurato fu la scuola e fu forse l'errore fondamentale (non corretto, a ben vedere, neppure nel dopoguerra dai governi democratici): il regime non ritenne di dover agire dal di dentro, fin dall'età scolare, con mutamento di programmi e con interventi innovatori, ma preferì affiancare altri organismi, di natura anche paramilitare – forse più facilmente controllabili e politicizzati – cui affidare il compito specifico. È indubbio, comunque, che lo sport agonistico ricevette notevole impulso, anche se ai risultati di vertice rispose solo in minima parte un'effettiva e capillare diffusione della pratica sportiva. La grande macchina di propaganda messa allora in atto ha finito col falsare le stesse proporzioni dei fatti, tanto da ingigantire agli occhi di oggi risultati di eccellenza che non paiono ripetibili e che sono stati invece ripetuti [...], fatta forse eccezione per il calcio; ed essendo il calcio lo sport di maggiore richiamo e intuibile come gli anni dei due trionfi mondiali e della vittoria olimpica abbiano fissato il mito di un'«età dell'oro» dello sport italico. Bisogna considerare che l'«atleta fascista» era spesso «costretto» a vincere anche per la situazione di isolamento e di diffidenza da cui si trovava talvolta circondato nelle competizioni internazionali. Si è parlato del calcio e dei due campionati mondiali vinti dall'Italia; ora, se nel primo (1934) il fatto di giocare in patria e di essere quindi il paese ospitante può avere in parte facilitato anche psicologicamente, almeno nelle prime fasi (e pacifico che gli arbitri favoriscano, nei limiti del lecito e del possibile, la squadra del paese ospitante, per permetterle di adire alle fasi finali, per ovvie ragioni di incasso) la nostra squadra, è certo che nel '38, in Francia, giocatori e dirigenti si trovarono in un ambiente decisamente ostile, che finì con l'exasperare l'agonismo e la volontà di vittoria. Significativo resta l'episodio raccontato dallo stesso commissario unico e allenatore della nazionale, Vittorio Pozzo, relativo all'inizio della prima partita, a Marsiglia, del campionato, contro la Norvegia: «La partita viene avvolta immediatamente in uno sfondo polemico-politico. Ingiustamente. Perché i giocatori nostri non sognano nemmeno di farne, della politica. Rappresentano il loro paese, e ne portano naturalmente e degnamente i colori e le insegne. Nello stadio sono stati portati diecimila fuorusciti italiani, coll'intenzione e l'ordine di avversare al massimo la squadra azzurra. Il momento critico è quello del saluto: quando i giocatori nostri alzeranno la mano per salutare alla moda fascista, deve scoppiare il finimondo. [...] Al saluto, ci accoglie come previsto una bordata solenne e assordante di fischi, di insulti, di impropri [...] Ordinai l'attenti. Avevamo appena messo giù la mano, che la dimostrazione riprese violenta. Subito: "Squadra attenti. Saluto". E tornammo ad alzare la mano, come per confermare che non avevamo paura...».

E vale la pena ricordare – sia pure come indicazione estrema di un clima di tensione – che il ritiro della nostra squadra di fioretto per protesta contro l'arbitraggio alle olimpiadi di Parigi del 1924 e gli schiaffi del nostro schermatore Puliti all'arbitro Kovacs vengono così commentati: «Erano i mesi in cui contro l'Italia in ogni campo si era scatenata la più ignobile campagna di denigrazione e di violenze allo scopo di soffocare e stroncare a tutti i costi l'ascesa irresistibile e grandiosa del Fascismo, reo di aver salvato la patria dalla guerra civile e dal bolscevismo e di aver valorizzato il contributo italiano per la vittoria nella guerra mondiale».

## Comprensione e analisi

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.*

1. Elabora un riassunto in cui si evidenzino tesi e argomentazioni dell'autore.
2. Perché secondo Jacomuzzi lo sport in Italia non è nato con il fascismo?
3. In quale modo il fascismo è intervenuto nello sport?

4. Quando e perché tutte le federazioni sportive sono state trasferite a Roma?
5. Perché nel campionato mondiale di calcio vinto dall'Italia nel 1938 la squadra italiana si trovò isolata ed esposta a diffidenza e forti tensioni?
6. Che cosa avvenne alla squadra italiana di fioretto nel corso delle Olimpiadi di Parigi e quale fu la risposta da parte del regime?

### **Produzione**

Il legame dello sport con la politica è da sempre presente nella nostra storia, in quanto viene usato per rafforzare l'adesione al potere e per convogliare l'aggressività verso mete innocue per i dominanti. Elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni sul legame tra lo sport e la politica, in base alle tue considerazioni e alle tue conoscenze scolastiche e personali. Descrivi inoltre il tuo rapporto con lo sport, mettendo in luce se ne hai una fruizione attiva, cioè se lo pratichi, o passiva, cioè se ti limiti a seguire gli eventi sportivi che ti interessano.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

*“L'utopia è là nell'orizzonte. Mi avvicino di due passi e lei si distanzia di due passi. Cammino dieci passi e l'orizzonte corre dieci passi. Per tanto che cammini non la raggiungerò mai. A che serve l'utopia? Serve per questo: perché io non smetta mai di camminare”.* (Eduardo Galeano)

*“L'Utopia significa non arrendersi alle cose così come sono e lottare per come dovrebbero essere; sapere che il mondo ha bisogno di essere cambiato e riscattato. L'utopia dà senso alla vita, perché esige, oltre ogni verosimiglianza, che la vita abbia un senso”* (Claudio Magris).

Da Platone, che nella sua opera *Repubblica* ha presentato il modello ideale di uno Stato capace di incarnare l'idea di giustizia come base per la convivenza umana, ad oggi molti pensatori hanno riflettuto su ideali di civiltà in grado di rispettare la totalità degli esseri umani. Nella realtà si è visto come, nonostante secoli di progresso scientifico e sociale sostenuti da pensieri filosofici, politici, artistici che mettevano al centro del loro discorso la necessità della dignità umana, il Novecento sia stato uno dei secoli con alcuni dei momenti più tragici della storia umana, che hanno messo in crisi per sempre l'idea di una sua progressione positiva.

C'è quindi ancora spazio oggi per le utopie? Ha senso pensare a sistemi di organizzazione sociale che guardino al futuro con la speranza di un rinnovamento in grado di eliminare le ingiustizie? Oppure si dovrebbe essere concreti, pensare all'oggi senza farsi illusioni e false speranze?

Argomenta la tua tesi pensando anche alle persone che hanno tentato con l'esempio e il loro attivismo di cambiare le cose che ritenevano ingiuste, a volte mettendo a rischio la loro stessa vita. Se lo ritieni opportuno puoi articolare il tuo testo in paragrafi e dare un titolo.

### **PROPOSTA C2**

*“Alleggerirsi, lasciarsi trascinare dal momento, sentirsi liberi. Ricaricarsi, cambiare prospettiva, stimolare la creatività. Tirare fuori tratti di noi, recuperare spontaneità e leggerezza. Smuovere energie. Il gioco può fare veramente molto. Anche negli adulti. Giocare non solo nel senso di dedicarsi a un'attività fisica, con regole precise. Ma come disposizione mentale, stato d'animo, energia psichica. Un processo, uno stato dell'essere. Una occupazione non finalizzata, senza scopo, divertente e piacevole. Che non si esaurisce crescendo e ha proprietà terapeutiche potentissime. Forse proprio quando stiamo giocando siamo davvero “seri” e veri. Eppure sembra che per farlo dobbiamo giustificarci. Giocare è spesso visto come qualcosa di improduttivo e di inutile, qualcosa che consuma le nostre energie. Eppure il contrario di gioco non è lavoro, è depressione semmai. Insight mentali innovativi e creativi arrivano proprio da momenti liberi di gioco, così come da silenzio, inattività, apparente vuoto. Ecco diversi buoni motivi, indicati dalla scienza, per giocare di più.”*

(Brunella Gasperini, *Giocare? È importante anche da adulti*, d.repubblica.it, 29 gennaio 2015)

L'importanza del gioco viene talvolta sottovalutata: si confina spesso il gioco all'età dell'infanzia o gli viene assegnato solo un ruolo di evasione. Condividi questa posizione? Perché? Quali somiglianze e quali

differenze caratterizzano i giochi di bambini, adulti e anziani? Videogiochi o giochi d'azzardo possono essere considerati autentici giochi? Quale valore educativo o diseducativo possono assumere alcuni giochi? Quali ricadute sociali possono avere determinati giochi? Esprimi un tuo parere motivato sulla questione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## **Simulazione di Economia Aziendale**

La simulazione della seconda prova di Economia Aziendale stabilita dal dipartimento di Economia Aziendale verrà effettuata il 29/05/2023.

La griglia di valutazione condivisa dal dipartimento e sottoriportata.

 2023 - GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA



## COMPONENTE DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

NR.	DOCENTE	MATERIA	FIRMA
1	Cristoforetti Silvia	Lingua e letteratura italiana	
2	Cristoforetti Silvia	Storia	
3	Pritchett Adam	Lingua inglese	
4	Viola Elisa	Lingua tedesca	
5	Divina Alessandro	Matematica	
6	Nicolussi Maria Gabriella	Economia aziendale	
7	Pastore Raffaella	Diritto	
8	Pastore Raffaella	Economia politica	
9	Dal Corso Monica	Scienze motorie e sportive	
10	Linda Santagiuliana	Marketing and strategy	
11	Girardi Letizia	Informatica	

Mezzolombardo, 10 maggio 2023

Classe 5AFMA - Docente coordinatore: Cristoforetti Silvia